

GIGLIO

G R O U P S.p.A.

Resoconto Intermedio di gestione al 30

settembre 2017

SOMMARIO

1. Relazione sulla Gestione Giglio Group S.p.A.

2. Bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2017

3. Prospetti Contabili Consolidati al 30 settembre 2017

- a. Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata
- b. Prospetto di conto economico
- c. Prospetto di conto economico complessivo
- d. Rendiconto finanziario consolidato
- e. Prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato

Note Illustrative



Relazione sulla Gestione del Rendiconto Intermedio di gestione al 30 settembre 2017

Dati Societari

Sede Legale
Giglio Group S.p.A.
Viale Tunisia 38
20122 Milano

Dati Legali

Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 3.208.050
REA n. 1028989 Codice Fiscale 07396371002
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 07396371002
Sito Istituzionale www.giglio.org

Organi Sociali in carica

Consiglio di Amministrazione

Alessandro Giglio	Presidente
Anna Lezzi	Amministratore
Giorgio Mosci	Amministratore Indipendente
Carlo Frigato	Amministratore
Yue Zhao	Amministratore

Collegio Sindacale

Dott. Raffaele Pontesilli	Presidente
Dott. Giuseppe Ritucci	Effettivo
Dott. Cristian Tundo	Effettivo
Dott. Vittorio Bonanni	Supplente
Dott. Gianfranco Pallaria	Supplente

Società di Revisione

EY S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile

Sede Legale e operativa

Viale Tunisia 38, Milano

Sedi

Le sedi della società sono:

Sede legale – Viale Tunisia, 38 Milano

Unità locale operativa – Via dei Volsci 163 Roma

Unità locale operativa – Via Brianza 15 San Giuliano Milanese

Unità locale operativa – Via Cornelia 498 Roma



1. Introduzione

Signori azionisti,

I primi nove mesi del 2017, per la nostra società sono stati caratterizzati da una ulteriore fase di espansione segnata dal closing di un' importante operazione straordinaria che ha permesso al gruppo di fondare definitivamente le attività utili per lanciare il progetto di E-COMMERCE 4.0 proposto in fase di IPO avvenuta il 7 agosto 2015. Con l'acquisizione del gruppo Evolve, una società che fornisce servizi e-commerce nella gestione dei siti on line di grandi marchi della moda made in Italy si è concluso il processo di trasformazione del business del gruppo e la costituzione di un gruppo totalmente 4.0, capace di presentare una proposizione commerciale unica nel panorama dell'ecommerce non solo domestico ma internazionale.

La presente Relazione sulla Gestione è riferita al rendiconto intermedio di gestione del Gruppo GIGLIO GROUP S.p.A. al 30 settembre 2017, preparato in accordo con i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (International Accounting Standards e International Financial Reporting Standards) emessi dallo International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. La relazione va letta congiuntamente ai Prospetti contabili ed alle relative Note illustrative, che costituiscono il bilancio relativo al periodo dal 1 gennaio al 30 settembre 2017.

2. Attività del gruppo

Giglio Group è la prima società e-commerce 4.0 in grado di promuovere e distribuire brand commerciali e di lusso "Made in Italy" in tutto il mondo. Il gruppo è capace di fornire la distribuzione dei prodotti dei brand attraverso il proprio network costituito da solidi accordi commerciali e consuetudine con i principali player dell'ecommerce locali e internazionali e non solo, dato che progressivamente è capace di raggiungere grandi piattaforme distributive tradizionali che contano centinaia di punti vendita, in Europa, USA e Cina.

Quotata sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana dall'agosto 2015 opera in 5 continenti, oltre 60 paesi e con i suoi canali digitali raggiunge ogni giorno 150 milioni di persone.

Distribuisce l'eccellenza del Made in Italy ai principali digital retailer dei maggiori mercati mondiali facendo leva sui propri contenuti multimediali.

I nostri canali sono distribuiti in oltre 60 Paesi, 5 continenti e 6 lingue e sono disponibili 24/7.

È presente su oltre 100 piattaforme nel mondo, di cui circa 80 sono piattaforme Pay Tv con un totale

di oltre 22 milioni di abbonati.

E' visibile su Roku, iTunes, Amazon, Sling Tv, Klowd Tv, Google Play e tante altre.

Con la Divisione Satcom è leader nel settore del broadcast radio televisivo. Dotata di due teleporti, a Milano e Roma, e di una avanzata infrastruttura di telecomunicazioni via satellite e fibra ottica, oltre a curare la distribuzione mondiale dei canali del Gruppo Giglio, offre servizi di trasmissione e di trasporto del segnale, ai principali network televisivi nazionali ed internazionali.

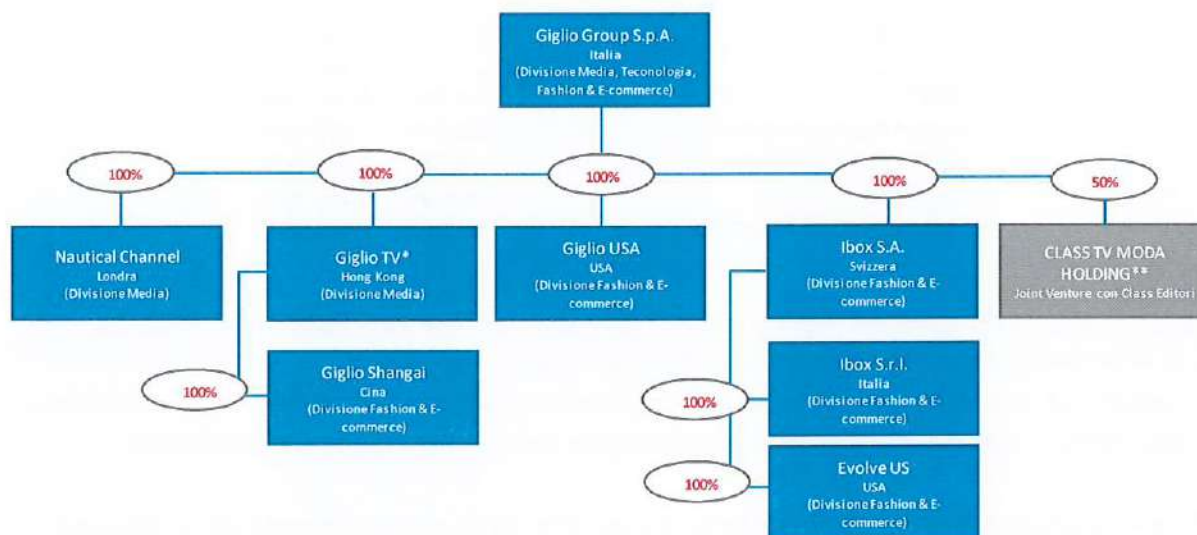
Con la divisione Fashion, è uno dei maggior distributori italiani B2B interamente specializzato nella distribuzione dell'eccellenza del fashion ai digital retailer dei maggiori mercati mondiali. Grazie ad una propria rete vendita, questo network approvvigiona i trenta principali e-players in Europa, Medio Oriente, Asia, America Latina e Stati Uniti. La divisione Giglio Fashion aiuta i Marchi a gestire il loro canale online su scala globale cogliendo tutte le opportunità offerte dal web a livello planetario anche grazie alle filiali di New York e Shanghai. Il circuito costituito da 3 basi logistiche (Milano, Massachussets, Shangai) permette di movimentare lo stock a seconda delle opportunità.

Infine la divisione digitale, rafforzata con l'acquisizione del gruppo Evolve, ora diventata iBox SA, e' diventato un asse portante della proposizione commerciale del gruppo Giglio, offrendo servizi di outsourcing completo della gestione dell'e-commerce di importanti soggetti operanti nel settore fashion.

3. Struttura societaria

La struttura del Gruppo Giglio al 30 settembre 2017 è la seguente:





4. Informazioni sulla gestione

Dati di sintesi al 30 settembre 2017

DATI PATRIMONIALI	30.09.2017	31.12.2016
IMMOBILIZZAZIONI	29.099.787	20.147.560
Attività di esercizio	41.701.847	25.605.220
Passività di esercizio	44.320.481	24.683.047
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(2.618.633)	922.174
FONDI	955.209	648.743
PATRIMONIO NETTO	16.713.608	12.785.389

DATI ECONOMICI	30.09.2017	30.09.2016
Ricavi	50.134.141	23.494.663
Costi Operativi	42.071.833	16.547.097
VALORE AGGIUNTO	8.062.308	6.947.566
VALORE AGGIUNTO%	16%	30%
Costi del personale	2.031.141	1.047.567

EBITDA¹	6.031.167	5.899.999
EBITDA%	12%	26%
Ammortamenti e Svalutazioni	3.941.276	2.918.903
Oneri non recurring	1.539.185	238.351
EBIT²	550.703	2.742.746
Oneri finanziari netti	528.259	304.693
RISULTATO PRE-TAX	22.444	2.438.007
Imposte	(26.818)	897.819
RISULTATO DI PERIODO	49.262	1.601.291

- 1) Misura Non-GAAP: EBITDA adjusted determinato sommando all'EBITDA gli oneri non recurring dettagliati nella presente Relazione sulla gestione. EBITDA determinato sommando al risultato operativo gli ammortamenti e le svalutazioni.
- 2) Misura Non-GAAP: EBIT è equivalente al risultato operativo presente nello schema di conto economico riportato nelle Note Illustrative.
- 3) Gli oneri non recurring presenti nella tabella sono relativi a costi di natura non ricorrente descritti nel paragrafo sottostante.

Il valore della produzione nel 2017 si attesta a Euro 50 milioni, principalmente per effetto dei servizi erogati dalle divisioni di trasmissioni satellitari, di fashion distribution e di e-commerce (si precisa che il gruppo Evolve, ora Ibox SA, contribuisce ai risultati a partire dal 27 aprile data dell'avvenuta acquisizione). Il risultato netto è pari a Euro 49 migliaia con un decremento di circa Euro 1,5 milioni rispetto all'esercizio precedente in gran parte ascrivibile ai costi di quotazione e all'ammontare residuo di prezzo da riconoscere alle parti venditrici della attuale divisione Giglio fashion, in forma di earn-out, e imputata a Conto Economico in quanto si e' ritenuto altamente probabile il raggiungimento degli obiettivi prefissati a livello contrattuale. In linea con il periodo precedente risultano le performace delle controllate Nautical Channel e Giglio TV.

I costi operativi aumentano in linea con l'andamento dei ricavi e sono rappresentati prevalentemente dai costi per acquisto di prodotti e i costi per servizi.

I costi del personale aumentano di 1 milione principalmente dovuto all' incremento dell' organico che oggi include figure chiave, capaci di assicurare una adeguata organizzazione e in compliance con quanto previsto dalla normativa degli emittenti quotati sul segmento STAR, oltre che contribuire nelle funzioni di business development e di vendita.

La società' sta sviluppando progressivamente il modello 4.0, di cui si parlera' in seguito, utilizzando le risorse interne acquisite ed impiegate, le competenze consolidate nel settore del marketing e della comunicazione, avendo un piano di investimenti in tecnologia di medio termine capace di portare a prodotto commerciabile l'esperienza di acquisto diretto tramite televisione.

Il 4 agosto 2017 la società ha presentato a Borsa Italiana la domanda di ammissione alle negoziazioni su MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana, con richiesta della qualifica STAR. Contestualmente,

ha depositato presso Consob la comunicazione ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF e articoli 4 e 52 del Regolamento Consob n. 11971/1999 con richiesta di autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo, dando seguito a quanto già approvato dall'Assemblea dei Soci in data 27 aprile 2017 e dal Consiglio di Amministrazione in data 6 giugno 2017 e 2 agosto 2017.

A fronte di questo la Società ha sostenuto costi legati alla quotazione per complessivi Euro 0,9 milioni (inclusi negli oneri non recurring).

Sono stati considerati oneri non recurring anche i costi attinenti all'operazione di acquisizione del gruppo Evolve, ora Ibox Sa, finalizzata in data 27 aprile 2017 per complessivi Euro 203 migliaia, la quota rimanente di Earn-out (pari a Euro 236 migliaia) che verrà riconosciuta ai precedenti azionisti della divisione Fashion come da contratto sottoscritto e le sopravvenienze passive (circa Euro 180 migliaia)

L'ebitda, al netto di tali oneri, ammonta così' ad Euro 5,8 milioni e corrisponde ad un indice Ebitda/Ricavi, pari al 12%. La riduzione della marginalità rispetto al periodo precedente è da attribuire alla trasformazione in atto del business, lasciando un modello strettamente televisivo basato su ricavi da vendita di spazi pubblicitari, ad un modello misto, definito Ecommerce 4.0, in cui prevalgono proventi in forma commissionale sul valore del volume transato.

La Posizione finanziaria netta del gruppo al 30 settembre 2017 è la seguente:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	30.09.2017	31.12.2016
disponibilità liquide	4.860.106	1.817.010
debiti finanziari correnti	(8.812.337)	(7.635.603)
debiti finanziari non correnti	(10.478.509)	(4.418.250)
	(14.430.741)	(10.236.843)

L'indebitamento finanziario netto del gruppo subisce un incremento nel periodo di circa Euro 4,2 milioni attribuibile principalmente agli investimenti fatti, sia in termini di capitale fisso sia in termini di capitale circolante a supporto della divisione di distribuzione di beni fashion, e anche relativi all'acquisizione del gruppo Evolve per complessivi Euro 1,5 milioni. Si noti che la posizione finanziaria sconta ulteriormente i costi non ricorrenti legati alla corrente operazione di passaggio di listino azionario. L'aumento dell'indebitamento e' da riferirsi principalmente a maggiori utilizzi di affidamenti creditizi a breve-medio termine.

L'indice PFN\Ebitda annualizzato ammonta a 1,8.

5. Risorse umane e relazioni industriali

Riportiamo, di seguito, i principali dati relativi alla composizione del personale. L'organico al 30 Settembre 2017 è composto da un totale di 70 unità ripartiti nel seguente modo:

- Italia: 45 (di cui 4 stagisti).
- Svizzera: 20
- Regno Unito: 2
- Cina: 2
- Stati Uniti: 1

I dipendenti sono, ad eccezione degli stagisti, tutti con contratto a tempo indeterminato.

6. Ricerca e sviluppo nuovi prodotti

Nel corso del 2017 non è stata effettuata attività di ricerca e sviluppo.

7. Numero e valore azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società

La società non possiede azioni proprie né azioni della società controllante.

8. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nell'esercizio

La società non ha acquistato o ceduto nel corso dell'esercizio azioni proprie né azioni della società controllante.

9. Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

In data 4 agosto è stata presentata a Borsa Italiana la domanda di ammissione alle negoziazioni su MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana, con richiesta della qualifica STAR. Contestualmente, Giglio Group ha depositato presso Consob la comunicazione ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF e articoli 4 e 52 del Regolamento Consob n. 11971/1999 con richiesta di autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo, dando seguito a quanto già approvato dall'Assemblea dei Soci in data 27 aprile 2017 e dal Consiglio di Amministrazione in data 6 giugno 2017 e 2 agosto 2017.

Per l'operazione di quotazione su MTA, segmento STAR, Giglio Group si avvale del team di advisor di seguito specificato: Sponsor: Banca Finnat, Advisor legale e fiscale: studio legale Carnelutti;



Revisore legale: EY S.p.A. ; Advisor Finanziario: Mazars Italia S.p.A.; Advisor per il Translisting: KT&Partners.

Sempre in data 4 agosto, l'amministratore indipendente è stato nominato nominato Lead Independent Director.

In data 29 agosto la Società comunica di aver siglato un accordo con il gruppo PT Media Nusantara Citra Tbk, principale fornitore di servizi pay tv in Indonesia, per la co-produzione di una serie di contenuti televisivi di carattere "Fashion&Style" destinati ai principali canali televisivi indonesiani. L'accordo, della durata di tre anni, prevede una equa ripartizione delle entrate derivanti da pubblicità e dallo sfruttamento dei diritti, mentre saranno a totale beneficio di Giglio Group le entrate derivanti dalla connessa attività di e-commerce.

10. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del terzo trimestre

Non si rilevano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del terzo trimestre.

11. Evoluzione prevedibile della gestione

In data 27 aprile, Giglio Group ha definito l'acquisizione del 100% del Gruppo Evolve SA, Società di diritto svizzero il cui azionista di controllo era la società Tessiform SpA, a cui fa capo il marchio Patrizia Pepe, ed oggi rappresenta una delle realtà più rilevanti nel panorama dell'e-commerce e compete con i più grandi operatori internazionali del retail online nei settori moda, beauty e design. Evolve rappresenta uno dei principali e-Commerce Service Provider sul mercato internazionale e supporta gli shop online di alcuni tra i più importanti marchi del fashion e del design, tra cui: Max Mara, Alessi, Bricc, Pinko, Moleskine, Golden Goose, Patrizia Pepe, Ermanno Scervino e Stefano Ricci, oltre a erogare piattaforme e servizi B2B a marchi come Liu Jo e Guess. Attualmente, gestisce circa 15 store online di brand internazionali con soluzioni flessibili e customizzate per ogni marchio, competitiva.

L'operazione è risultata essere di grande valore strategico per la crescita di Giglio Group, impegnata nel 2017 nella realizzazione della propria piattaforma di e-commerce 4.0 denominata "IBOX" e nell'approntamento di una proposizione di business unica nel panorama dei servizi di vendita digitali, portandosi ad un altro livello, ovvero la definitiva convergenza ed integrazione tra i media e il commercio.

IBOX è un sistema multicanale che non solo integra fra loro i canali distributivi tradizionali e digitali ma in senso più lato realizza una correlazione diretta fra vendite e comunicazione trasformando i

telespettatori, i visitatori, in fan, in consumatori. L'ambizione e la strategia del gruppo e' quello di offrire una intera gamma di servizi alle imprese operanti nel settore del fashion, e non solo, facendo leva sulle proprie consolidate competenze nel settore della comunicazione e sul network commerciale recentemente costruito. IBOX e' una piattaforma di vendita che collega i consumatori direttamente all'offerta digitale dei brand, per il tramite della presenza nei principali market place globali e regionali, in USA, Europa, Asia, sfruttando anche tutte le potenzialita' derivanti dall'integrazione con i canali televisivi controllati e dalle nuove tecnologie in tema di riconoscimento visuale dei beni presentato in video.

Dopo Giglio Fashion, società 100% Giglio Group che con la sua piattaforma B2B approvvigiona i primi non solo i principali digital retailer del mondo nel fashion, ma anche degli outlet fisici in nuove geografie come gli Stati Uniti, il Canada, la Cina, con l'acquisizione di Evolve, l'e-commerce 4.0 di Giglio Group mette a disposizione degli utenti un ventaglio di brand prestigiosi progressivamente, tramite l'attivita' di business development, sempre piu' numerosi e si pone come operatore di riferimento, unico nel proprio settore.

IBOX si articola così su un'offerta di servizi complementari e sinergici tra cui:

Produzione digitale:

Il prodotto deve essere valorizzato al meglio, dal processo di scatti fino al copywriting. I nostri buyers e merchandiser selezionano il prodotto con il supporto del cliente, esaltandone le caratteristiche durante la fase di produzione digitale e avvalendosi dei nostri studi specializzati.

- Buying
- Descrizione del prodotto.
- Contenuti SEO compliant
- Contenuti Editoriali
- Produzioni televisive di promozione del brand
- Traduzioni
- Studio fotografico e riprese video
- Post produzione

Customer care:

Il customer care è la chiave per avere clienti soddisfatti e fedeli ed è il primo strumento di marketing del brand.

Il nostro obiettivo è quello di supportare l'azienda con un servizio multilingue e professionale, orientato all'esigenza di vendita, info commerce e non solo al supporto tecnico.



- Supporto in 8 lingue e zone di fuso orario (Europa, Asia, USA).
- Supporto mail, telefono e live chat.
- Formazione dei team leader sul prodotto.
- Personale qualificato, turn over ridotti al minimo.

Creatività:

Investiamo nel brand, offrendo progetti grafici custom (ne abbiamo deliberati più di 100). I nostri prodotti non sono standard, la piattaforma è sufficientemente flessibile per accogliere qualsiasi richiesta del brand.

- Creazione del sito ecommerce /istituzionale
- Rotazione dei banner interni ed esterni al sito sulla base di guidelines grafiche.
- Design responsive, full screen, desktop e mobile.

Order Management and Cash managment:

Offriamo una piattaforma OMS, un CMS, una piattaforma B2B ed una piattaforma di integrazione Market place, al fine di supportare il brand in tutti gli aspetti della sua presenza on line: distributivi e di branding.

- Supporto Multilingua.
- Supporto Multicurrency.
- Raccomandation engine.
- Strumenti di Analytics avanzati.
- OMS
- CMS
- B2B
- IP detection
- Risk Management System

Logistica:

Ibox consente di avere una capillare rete logistica in funzione delle proprie esigenze interfacciata con i principali corrieri e servizi postali del mondo.

- 170 hub logistici interfacciati con i nostri sistemi.
- Magazzino nella Shanghai free trade zone.
- Supporto di operatori doganali
- Standard and Express shipping
- Custom packaging

- Servizi di personalizzazione del prodotto.

Web marketing:

Ibox consente al brand di non perdere l'attenzione sul ROI e sull'efficacia dei propri investimenti. I nostri analisti offrono un servizio multilingua, su scala internazionale che consente di ottimizzare gli sforzi economici dell'azienda, attraverso analisi rigorose e giornaliere.

Il nostro team è specializzato in:

- Search Engine Marketing
- Search Engine Optimisation
- Affiliation Network
- Display Campaigns
- DEM campaigns
- Customer retention strategies
- Social Network campaigns.

Analytics:

Ibox si avvale in esclusiva di una piattaforma di Analisi ed esplorazione dinamica dei dati, oggetto di una impegnativa attività di ricerca e sviluppo con tecnologie proprietarie. Il sistema integra perfettamente i dati prodotti dalla piattaforma E-commerce con le informazioni di accesso dei clienti registrate da Google Analytics e piattaforme affini. Ciò consente ai nostri clienti di avere accesso a potenti cruscotti di analisi, totalmente personalizzati, esplorabili in totale autonomia e sempre disponibili 24/7/365.

Tale approccio consente ai clienti di interagire con le visualizzazioni così da comprenderne pienamente il significato e fare ulteriori scoperte, superando i limiti dei report statici che limitano l'interattività e impediscono le intuizioni di chi si avvicina all'analisi.

Distribuzione TV:

L'infrastruttura tecnologica si basa su due teleporti - a Milano e Roma - un'avanzata infrastruttura di telecomunicazioni via satellite e fibra ottica, che permette la raccolta e diffusione di segnali in tutto il mondo ed una flotta di mezzi mobili per la produzione e la trasmissione.

La gamma di servizi proposti prevede:

- Servizi di Teleporto: caratterizzati da piattaforme di distribuzione per canali TV e Radio in DTH su Hot Bird 13 da Roma e Milano; numerose piattaforme di contribuzione su flotta di satelliti Eutelsat; servizi di co-location, back up, utilizzo di stazioni satellitari in ogni banda e configurazione e connettività in fibra ottica (con una rete a 100 punti di accesso di cui 12 principali in Italia).



- Servizi di Outside Broadcast: per la produzione e trasmissione, in diretta, di qualsiasi evento in ambito di news, sport o spettacolo, attraverso l'utilizzo di una flotta di OB Van e mezzi DSNG SD e HD, nonché capacità satellitare e su fibra in qualsiasi ampiezza e con qualsiasi protocollo di configurazione.
- Servizi di System Integration: per la progettazione e realizzazione di sistemi di produzione, contribuzione e trasporto/diffusione per il mercato radiofonico e televisivo. Vengono offerte soluzioni complete per la creazione di network digitali efficienti e sostenibili via satellite o con infrastrutture terrestri, inclusa l'assistenza e gestione del sistema in completo outsourcing.

12. Rapporti con imprese controllate e parti correlate

I rapporti sono i seguenti:

RICAVI/COSTI

Ricavi / Costi	Giglio Group	Nautical Channel	Giglio USA	Giglio TV	Giglio Shanghai	Ibox SA	Evolve USA
Giglio Group		104.041	822.542				
Nautical Channel							
Giglio USA	118.409						
Giglio TV							
Ibox SA							29.613
Evolve USA							

CREDITI/DEBITI COMMERCIALI

Crediti / Debiti	Giglio Group	Nautical Channel	Giglio USA	Giglio TV	Giglio Shanghai	Ibox SA	Evolve USA
Giglio Group		2.427.849	711.059	1.654.945			
Nautical Channel	876.800						
Giglio USA	46.253						
Giglio TV					7.687		
Ibox SA							2.336
Evolve USA							

CREDITI/DEBITI FINANZIARI

Crediti / Debiti	Giglio Group	Nautical Channel	Giglio USA	Giglio TV	Giglio Shanghai	Ibox SA
Giglio Group		180.000	102.416	796.882		1.500.000
Nautical Channel						
Giglio USA						
Giglio TV	210.000				29.923	

ibox S.r.l.	500.000				700.000
-------------	---------	--	--	--	---------

Giglio Group S.p.A. ha in essere con le controllate Nautical Channel LTD e Giglio TV un contratto per la gestione dei servizi amministrativo-societario e legale.

E' inoltre in essere un finanziamento intercompany tra la controllante Giglio Group S.P.A. con la Controllata Nautical Channel per Euro 180 migliaia e con la controllata Giglio TV per Euro 797 migliaia.

Giglio TV ha in essere con Giglio Group un finanziamento pari ad Euro 210 migliaia.

Tutte le operazioni sono regolate a prezzi di mercato e vengono poste in essere nel reciproco interesse delle parti. Si rinvia per un maggior dettaglio alle informazioni riportate in Nota integrativa.

Nel corso del 2016 è stata esercitata l'opzione, per la controllante Giglio Group S.p.A., di adesione al Transfer pricing, in accordo con la normativa esistente. La società ha dato mandato allo studio fiscale Carnelutti per redigere il Masterfile e tutto quant'altro richiesto e necessario.

Inoltre, la Società ha in essere rapporti con:

- ✓ Max Factory Srl: immobiliare di proprietà di Alessandro Giglio che loca a Giglio Group S.p.A.

i seguenti immobili:

- Sede di Genova - Palazzo della Meridiana,
- Sede di Roma - Via dei Volsci,
- Sede di Roma – Via dei Volsci ex Music Box

per un costo annuo complessivo che ammonta ad Euro 380 migliaia. Al 30 settembre 2017 i costi imputati a conto economico 284,4 migliaia.

- China System Srl: fornisce al gruppo consulenze relative al mercato cinese. Trattasi di società che fa capo a Yue Zhao, moglie di Alessandro Giglio e Amministratore di Giglio Group S.p.A.

Il costo annuo sostenuto ammonta ad Euro 100 migliaia. Al 30 settembre 2017 i costi imputati a conto economico ammontano ad Euro 47 migliaia.

- Docomo Digitaly Italy S.p.A. : la società ha esposto in bilancio un debito nei confronti di Docomo Digitaly Italy S.p.A pari ad Euro 80 migliaia relativo a transazioni economiche avvenute negli anni precedenti. Su tale debito esiste un piano di rientro definito tra le parti.

I compensi corrisposti nel 2016 al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ammontano a Euro 225.000. Al 30 settembre 2017 i costi imputati a conto economico ammontano a 161 migliaia.

13. Informativa ex art. 2428 comma 3 n. 6-bis c.c.

La Controllante Giglio Group S.p.A., nel corso del 2016, ha emesso un Minibond denominato "GIGLIO GROUP S.P.A. – 5,4% 2016-2022" per Euro 3,5 milioni utilizzato per finanziare l'operazione di acquisto della società Giglio Fashion, con le condizioni:

- Tasso: 5,4%
- Durata: 6 anni
- Preammortamento: 2 anni

Il minibond è quotato sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT.

Per il minibond, contrattualmente sono previsti il rispetto dei seguenti covenants finanziari la cui data di verifica è il 31 dicembre di ogni anno restando inteso che la prima data di Calcolo è stata il 31 dicembre 2016: :

Parametri	Valori soglia per anno
PFN / EBITDA	$\leq 3,5$
PFN / PN	$\leq 2,0$
EBITDA / OF	$\geq 5,0$

Il contratto del minibond non prevede la verifica dei covenant infrannualmente. Si evidenzia che al 31 dicembre 2016 i covenants finanziari sono stati tutti rispettati.

Si rileva che in data 26 maggio 2017 è stato emesso un prestito obbligazionario, sottoscritto da Banca Sella, per Euro 1 milione costituito da n.10 obbligazioni al portatore dal valore nominale di Euro 100 migliaia. Il prestito obbligazionario ha una durata di un anno con un interesse pari al 2,9%.

La società Giglio Group S.p.A. inoltre ha in essere diversi finanziamenti per il cui dettaglio si rimanda alle Note Illustrative al paragrafo 14.

14. Informazione sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati saranno ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi non finanziari

Fra i rischi di fonte interna si segnalano:

Efficacia/efficienza dei processi: i processi organizzativi sono in corso di perfezionamento soprattutto con riferimento al monitoraggio ed all'implementazione delle procedure aziendali interne.

Delega: nel corso della crescita della nostra azienda sarà opportuno procedere ad una distribuzione dei compiti all'interno dell'organizzazione onde favorire i processi informativi e le efficienze interne;

Risorse umane: la nostra attività richiede risorse con elevate competenze: occorrerà procedere ad aggiornamenti continui delle forze lavoro onde adeguare i nostri reparti alle mutate esigenze del mercato.

Fra i rischi di fonte esterna si segnalano:

Mercato: sono costituiti dai normali rischi della nostra attività, fortemente legata agli andamenti della domanda del mercato stesso.

Normative: la società si è organizzata in modo tale da rispettare puntualmente la stringente normativa soprattutto quella del settore audiovisivo italiano che rappresenta un grado di complicazione significativo

Eventi catastrofici: non risultano eventi di tale natura.

Rischi informatici: La diffusione e l'uso crescente dell'identità digitale-SPID, della firma digitale e della posta elettronica certificata potrebbe comportare l'aumento dei rischi di furto dell'identità digitale nonché dell'utilizzo fraudolento di tali identità. Qualsiasi appropriazione indebita e/o utilizzo illecito di tali informazioni potrebbero determinare, tra le altre cose, una violazione, riconducibile all'Emittente e/o al Gruppo, della normativa sulla protezione di determinati dati, con possibili effetti negativi sulle attività e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo nonché sulla situazione



economica patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo. Durante gli esercizi 2013-2017 non si sono verificati attacchi al sistema informatico né, per quanto a conoscenza della Società, fenomeni di appropriazione indebita di dati e/o di informazioni sensibili. Qualora il Gruppo non fosse in grado di adottare presidi tecnologici in grado di fronteggiare tali possibili rischi potrebbe essere chiamata a rispondere di danni economici e patrimoniali subiti da terzi con effetti pregiudizievoli sulla situazione economico, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Rischi finanziari

Si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La Società sostiene tali oneri finanziari con la liquidità proveniente da diverse operazioni, tra cui i proventi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari e dalla prestazione di servizi e finanziamenti bancari.

Al fine di monitorare i rischi finanziari attraverso un sistema di reporting integrato e consentire una pianificazione analitica delle attività future, la Società sta implementando un sistema di controllo di gestione.

La società, inoltre, non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati per la copertura di rischi legati all'approvvigionamento delle risorse finanziarie.

La Società ha invece emesso un "Minibond" per Euro 3,5 milioni per le cui condizioni si rimanda a quanto già detto in precedenza.

Si rileva, infine, che in data 26 maggio 2017 è stato emesso un prestito obbligazionario, sottoscritto da Banca Sella (per le relative informazioni si rimanda a quanto in precedenza commentato).

Rischio di cambio La Società predispose i propri dati finanziari in Euro e, in relazione al proprio business model, sostiene la maggior parte dei propri costi sempre in Euro. Il Gruppo pur avendo una presenza a livello internazionale non evidenzia una rilevante esposizione al rischio di cambio.

Rischio di Credito

Il rischio di credito, ovvero il rischio che la Società subisca una perdita dalla circostanza che la controparte di un'attività finanziaria da essa detenuta sia inadempiente si ritiene risulti marginale e non costituisca una variabile rilevante del business in cui opera la Società.

Le transazioni effettuate sono generalmente regolate in tempi brevi e per i principali clienti sono spesso garantite da primari istituti di credito. Inoltre i crediti vengono monitorati giornalmente dalla direzione finanziaria in modo sistematico e puntuale.

Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. La società gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di Credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di uno sfasamento temporale tra gli stessi, la società ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e finanziamenti bancari.

15. Modello organizzativo e Codice etico

Nel corso del 2017, la controllante Giglio Group S.p.A. (di seguito la società) ha adottato un proprio "Modello di organizzazione gestione e controllo" ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (di seguito "Modello"), volto ad esplicitare l'insieme delle misure e delle procedure preventive e disciplinari idonee a ridurre il rischio di commissione dei reati all'interno dell'organizzazione aziendale.

Il Modello sarà oggetto di costante monitoraggio ed sarà aggiornato con particolare riferimento alle normative richiamate dal D.Lgs. 231/01 di recente introduzione (es. reati informatici, sicurezza sul lavoro, riciclaggio).

La Società ha inoltre nominato un Organismo di Vigilanza collegiale costituito da un amministratore Indipendente, un membro del Collegio Sindacale ed un membro esterno con comprovata esperienza di carattere legale e societario. L'Organismo di Vigilanza svolge funzioni di monitoraggio sull'osservanza del Codice Etico e del Modello, sul rispettivo aggiornamento e sui profili rilevanti del risk management aziendale.

La Società, altresì, adotterà un proprio Codice Etico (di seguito "Codice Etico"), volto ad indicare i valori cui la Società si ispira nello svolgimento della propria attività. Tale codice rappresenta una componente essenziale del Modello ai fini della sua effettiva attuazione.

(Il Presidente)

GIGLIO GROUP S.p.A.

Sede in Milano, Viale Tunisia 38

Capitale sociale Euro 3.208.050

REA n. 1028989 Codice Fiscale 07396371002

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 07396371002

Bilancio Consolidato Abbreviato al 30 settembre 2017

PROSPETTI CONTABILI

- Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata
- Prospetto di conto economico e conto economico complessivo consolidati
- Rendiconto finanziario consolidato
- Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 settembre 2017

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata		30.09.2017	31.12.2016
Attività non correnti			
Attività materiali	(1)	6.369.098	6.965.001
Attività immateriali	(2)	10.001.470	8.710.066
di cui Diritti di edizione		9.505.835	8.426.571
Altre attività immateriali		495.635	283.495
Avviamento	(3)	11.718.064	4.134.439
Partecipazioni	(4)	150.011	-
Crediti	(5)	142.087	139.658
Attività fiscali differite	(8)	719.057	198.396
Totale attività non correnti		29.099.787	20.147.560
Attività correnti			
Rimanenze	(6)	8.470.831	2.768.653
Crediti commerciali e altri	(7)	17.552.580	18.888.840
Crediti tributari	(8)	7.583.304	1.599.166
Altre attività	(9)	3.235.027	531.552
Disponibilità liquide	(10)	4.860.106	1.817.010
Totale attività correnti		41.701.847	25.605.220
Totale Attivo		70.801.635	45.752.780
Patrimonio Netto (11)			
Capitale sociale		3.208.050	2.963.650
Riserve		11.391.539	7.750.087
Costi di quotazione		(540.755)	(540.755)
Riserva FTA		3.814	3.814
Risultati portati a nuovo		2.609.174	1.283.690
Riserva cambio		(7.477)	(582)
Utile (perdita) del periodo		49.262	1.325.483
Totale Patrimonio Netto di Gruppo		16.713.608	12.785.387
Totale Patrimonio Netto di terzi		-	-
Totale Patrimonio netto		16.713.608	12.785.387
Passività non correnti			
Fondi per rischi e oneri	(12)	668.268	282.864
Passività fiscali differite	(13)	286.941	365.879
Debiti finanziari (quota non corrente)	(14)	8.812.337	7.635.603
Totale passività non correnti		9.767.546	8.284.346

Passività correnti

Debiti commerciali e altri debiti	(15)	31.083.768	18.310.718
Debiti finanziari (quota corrente)	(14)	10.478.509	4.418.250
Debiti per imposte	(16)	1.386.540	1.337.944
Altre passività	(17)	1.371.663	616.135
Totale passività correnti		44.320.481	24.683.047
Totale Passività e Patrimonio Netto		70.801.635	45.752.780

Prospetto di Conto economico consolidato al 30 settembre 2017

Conto economico consolidato		30.09.2017	30.09.2016
Ricavi totali	(18)	49.735.652	22.594.906
Altri ricavi	(18)	398.489	899.758
Variazione delle rimanenze		3.588.986	1.541.917
<i>Costi di acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	(18)	(33.830.991)	(11.738.990)
<i>Costi per servizi</i>	(18)	(12.263.424)	(5.748.429)
<i>Costi per godimento beni terzi</i>	(18)	(629.505)	(388.024)
Costi operativi		(46.723.919)	(17.875.442)
<i>Salari e stipendi</i>	(18)	(1.588.373)	(781.617)
<i>Oneri sociali</i>	(18)	(409.937)	(224.005)
<i>TFR</i>	(18)	(32.832)	(41.944)
Costo del personale		(2.031.141)	(1.047.567)
<i>Ammortamenti attività immateriali</i>	(18)	(2.601.977)	(1.549.553)
<i>Ammortamenti attività materiali</i>	(18)	(1.339.299)	(1.315.829)
<i>Svalutazione crediti</i>	(18)	0	(53.520)
Ammortamenti e svalutazioni		(3.941.276)	(2.918.903)
Altri costi operativi	(18)	(476.087)	(451.923)
Risultato operativo		550.703	2.742.746
Proventi finanziari	(18)	56.776	24.322
Oneri finanziari	(18)	(585.034)	(329.060)
Risultato prima delle imposte		22.444	2.438.007
Imposte sul reddito	(18)	26.818	(836.717)
Risultato netto di esercizio		49.262	1.601.291
Di cui di terzi		-	-
Utile per Azione Base e diluito		0,001	0,1081

Prospetto di conto economico complessivo al 30 settembre 2017**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

	30.09.2017	30.09.2016
Risultato netto di esercizio	49.262	1.601.291
Altre componenti di conto economico complessivo		
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte.		
Riserva Cambi	(7.477)	-
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	(7.477)	-

Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte:

Perdita Attuariale dei benefici a dipendenti	(24.548)	-
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	(24.548)	
Utile complessivo consolidato dell'esercizio	17.237	1.601.291

Prospetto di Patrimonio Netto Consolidato

Descrizione (Valori espressi in euro)	Capitale sociale	Riserve	Riserva FTA	Riserve cambio	Riserva IAS19	Risultati portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale
SALDO AL 31 DICEMBRE 2015	2.832.000	5.090.117	3.814	-	-	(67.487)	1.007.487	8.865.931
Aumento capitale sociale	200.000							200.000
Riserva sovrapprezzo		2.300.000						2.300.000
Risultato a nuovo						1.007.487		1.007.487
Altri movimenti	(68.350)	(152.493)				401.236	(1.007.487)	(827.094)
Risultato di periodo Gruppo							1.601.291	1.601.291
SALDO AL 30 SETTEMBRE 2016	2.963.650	7.237.624	3.814	-	-	1.341.236	1.601.291	13.147.616

Descrizione (Valori espressi in euro)	Capitale sociale	Riserve	Riserva FTA	Riserve cambio	Riserva IAS19	Risultati portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale
SALDO AL 31 DICEMBRE 2016	2.963.650	7.248.322	3.814	(582)	(38.990)	1.283.690	1.325.483	12.785.389
Aumento capitale sociale operazione Evolve	244.400							244.400
Riserva sovrapp. Operazione Evolve		3.666.000						3.666.000
Destinazione utile esercizio precedente						1.325.483	(1.325.483)	-
Riserva IAS 19					(24.548)			(24.548)
Effetto Cambi				(6.895)				(6.895)
Risultato di periodo Gruppo							49.262	49.262
SALDO AL 30 SETTEMBRE 2017	3.208.050	10.914.322	3.814	(7.477)	(63.538)	2.609.174	49.262	16.713.608

RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in €	30.09.2017	30.09.2016
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (Perdita) del periodo	49.262	1.601.291
Rettifiche per:		
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.345.841	1.315.829
Ammortamenti di attività immateriali	2.649.217	1.549.553
Svalutazioni/(Rivalutazioni)	-	53.520
Oneri/(Proventi) finanziari netti	528.259	304.738
Imposte sul reddito	(26.818)	836.717
Variazioni di:		
Rimanenze	(4.329.590)	(4.834.291)
Crediti commerciali	7.108.429	(10.433.859)
Crediti imposta	(3.295.397)	(949.294)

of

Altre attività	(2.703.474)	-
Passività fiscali differite	(97.609)	(253.554)
Debiti commerciali	7.164	10.717.463
Debiti d'imposta	(127.468)	760.437
Altre passività	755.528	-
Variazione del capitale circolante netto	(2.682.418)	(4.993.098)
Variazione delle riserve	306.427	55.136
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	2.169.770	723.687
Interessi pagati	(528.259)	(304.738)
Imposte sul reddito pagate	26.818	(836.717)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	1.668.330	(417.768)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(534.471)	(161.025)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(3.763.384)	(4.546.504)
Acquisizione Gruppo Evolve al netto della liquidità acquisita	557.559	-
Acquisizione Giglio Fashion al netto della liquidità acquisita	-	(1.409.234)
Altre immobilizzazioni	(517.930)	(56.392)
Incremento partecipazioni	(150.011)	-
Variazioni perimetro consolidamento	-	-
Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di investimento	(4.408.237)	(6.173.155)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Aumento di capitale	-	131.650
Variazioni di PN	(31.042)	(74.643)
Accensione nuovi finanziamenti	3.200.000	-
Variazione indebitamento finanziario	2.614.046	7.662.946
Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di finanziamento	5.783.003	7.719.953
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.043.096	1.129.030
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	1.817.010	1.200.114
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30° settembre	4.860.106	2.329.144

NOTE ILLUSTRATIVE

INFORMAZIONI GENERALI

A. Informazioni societarie

La pubblicazione del bilancio consolidato abbreviato di Giglio Group S.p.A. (la Società) per il periodo chiuso al 30 settembre 2017 è stata autorizzata dal Consiglio d'Amministrazione in data 11 dicembre 2017.

La sede legale della controllante Giglio Group S.p.A. è a Milano in Viale Tunisia 38.

Le attività della Società e delle sue controllate sono descritte nelle presenti note illustrative mentre nella relazione sulla gestione sono presentate le informazioni sulla struttura del Gruppo. Le informazioni sui rapporti del Gruppo con le altre parti correlate sono presentate nella Nota 22.

B. Principi di redazione

La Giglio Group S.p.A. ha redatto il bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2017 secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

L'abbreviazione IFRS comprende i principi contabili e le interpretazioni approvati dallo IASB (International Accounting Standards Board), i principi contabili internazionali (IAS) e le interpretazioni (SIC) emesse dai suoi predecessori e le interpretazioni dell'IFRIC (International Financial Reporting Interpretations Committee).

In particolare si segnala che la il gruppo Giglio adotta i principi contabili internazionali a partire dall'esercizio 2014, con data di transizione agli IFRS al 1° gennaio 2014.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

C. Base di presentazione

Il bilancio è composto dal Prospetto della situazione patrimoniale –finanziaria, dal Prospetto di Conto Economico, di Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto finanziario e dalle corrispondenti Note illustrative.

In particolare:

- nello Stato patrimoniale sono esposte separatamente le attività e le passività correnti e non correnti;
- nel Conto economico, di conto economico complessivo l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il Rendiconto finanziario viene utilizzato il metodo indiretto. Per la conversione dei flussi di cassa delle imprese controllate estere sono stati utilizzati i tassi medi di cambio.

In particolare, le attività e passività nel bilancio del Gruppo sono classificate secondo il criterio corrente/non corrente.

Un'attività è corrente quando :

- si suppone che sia realizzata, oppure è posseduta per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo;
- è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;
- si suppone che sia realizzata entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o
- è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti a meno che non sia vietato scambiarla o utilizzarla per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tutte le altre attività sono classificate come non correnti.

Una passività è corrente quanto:

- è previsto che si estingua nel suo normale ciclo operativo;
- è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;
- deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o
- l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tutti i valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in euro.

Riesposizione dati contabili al 30 settembre 2016

I dati di bilancio al 30 settembre 2016 e al 31 dicembre 2015 (all'interno del prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato) sono stati riesposti poiché, a seguito di un approfondimento delle

clausoli contrattuali relative all'acquisizione da parte di Giglio Group S.p.A. della controllata Giglio Tv HK, nel corso dell'esercizio 2016 è stata riclassificata la partecipazione di minoranza, pari al 49% e detenuta da Simest, da patrimonio netto di terzi a debiti finanziari, così come l'utile di pertinenza di Giglio TV è stato riclassificato da utile di terzi a utile del Gruppo. Ciò in virtù dell'obbligo irrevocabile di acquisto della quota di partecipazione di minoranza da parte di Giglio della Simest, alla data del 30 giugno 2022 per l'importo dell'investimento iniziale, lasciando di pertinenza del Gruppo Giglio i risultati d'esercizio della controllata pari al 49% della quota di Simest di anno in anno. Tale quota di minoranza era rappresentata nei precedenti bilanci come patrimonio netto di terzi così come l'utile d'esercizio era rappresentato come utile di terzi.

In virtù di tale riesposizione, già rappresentata al 31 dicembre 2016, il risultato al 30 settembre 2016 è pari ad Euro 1.601 migliaia (in luogo di Euro 887 migliaia nel bilancio consolidato al 30 settembre 2016 non riesposto) e conseguentemente il patrimonio netto riesposto al 30 settembre 2016 risulta essere pari a Euro 13.147 migliaia (in luogo di Euro 12.433 migliaia nel bilancio consolidato 30 settembre 2016 non riesposto). Si precisa che il bilancio consolidato al 30 settembre 2016 non è stato oggetto di pubblicazione in quanto non sussistevano obblighi di informativa da parte della Società. Rileviamo, altresì che il bilancio consolidato al 30 settembre 2016 è stato predisposto a fini interni.

D. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La redazione del bilancio consolidato della Giglio Group S.p.A richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento: conseguentemente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

In particolare le stime vengono utilizzate per rilevare:

- gli accantonamenti per rischi su crediti,
- Ammortamenti e vita utile,
- Svalutazioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali,
- benefici ai dipendenti,
- imposte,
- altri accantonamenti a fondi.



Si rimanda alle specifiche aree per maggiori dettagli.

E. Informativa di settore

Lo schema di riferimento per l'informativa di settore adottato dal Gruppo è quello geografico, basato sulla localizzazione delle attività.

Un settore geografico viene definito come una parte della Società, distintamente identificabile, destinata a fornire prodotti o servizi ad una particolare area economica soggetta a rischi e benefici diversi da quelli caratterizzanti altri segmenti geografici.

I settori geografici individuati, definiti come una parte del Gruppo distintamente identificabile e destinata a fornire prodotti e servizi ad una particolare area economica soggetta a rischi e benefici diversi da quelli caratterizzanti altri segmenti, sono i seguenti:

- Europa
- UK
- Asia
- USA

I risultati dei settori geografici al 30 settembre 2017 sono esposti nella seguente tabella.

(In migliaia di Euro)	Europa	UK	Asia	USA	Rettifiche ed elisioni	9 mesi 2017
Ricavi	43.389	2.261	2.960	2.199	(1.074)	49.736
Altri proventi	398	-	-	0	0	398
Materiali di consumo e merci	3.822	-	-	(233)	0	3.589
<i>Cositi di acquisto materie prime</i>	<i>(33.382)</i>	-	-	<i>(1.390)</i>	941	<i>(33.831)</i>
<i>Costi per servizi</i>	<i>(11.296)</i>	<i>(549)</i>	<i>(127)</i>	<i>(424)</i>	133	<i>(12.263)</i>
<i>Costi per godimento beni di terzi</i>	<i>(604)</i>	<i>(4)</i>	-	<i>(21)</i>	-	<i>(630)</i>
Costi operativi	(45.282)	(553)	(127)	(1.836)	1.074	(46.724)
Salari e stipendi	(1.508)	(81)	-	-	-	(1.588)
Oneri sociali	(404)	(6)	-	-	-	(410)
TFR	(33)	-	-	-	-	(33)
Costi per il personale	(1.945)	(87)	-	-	-	(2.031)
Amm. Imm. Materiali	(593)	(799)	(1.209)	-	-	(2.602)
Amm. Imm. Immateriali	(925)	(154)	(261)	-	-	(1.339)
Svalutazione	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti	(1.518)	(953)	(1.470)	-	-	(3.941)
Altri costi operativi	(457)	-	(18)	(0)	-	(476)
Risultato operativo	(1.593)	669	1.345	130	-	551
Proventi (oneri) finanziari netti	(528)	(12)	(3)	16	-	(528)
Utile prima delle imposte	(2.121)	656	1.341	145	-	22
Imposte sul reddito	442	(140)	(230)	(45)	-	27
Utile netto d'esercizio	(1.678)	516	1.111	100	-	49

La seguente tabella presenta le attività e le passività dei settori geografici al 30 settembre 2017.

(In migliaia di Euro)	Europa	UK	Asia	USA	Rettifiche ed elisioni	30-set-17
-----------------------	--------	----	------	-----	------------------------	-----------

Attività del settore	65.455	5.816	9.477	1.070	(11.016)	70.802
Passività del settore	53.652	3.949	5.258	1.021	(9.791)	54.088

F. Gestione del capitale e dei rischi finanziari

Rischi finanziari

Si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La Società sostiene tali oneri finanziari con la liquidità proveniente da diverse operazioni, tra cui i proventi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari e dalla prestazione di servizi e finanziamenti bancari.

Al fine di monitorare i rischi finanziari attraverso un sistema di reporting integrato e consentire una pianificazione analitica delle attività future, la Società sta implementando un sistema di controllo di gestione.

La società, inoltre, non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati per la copertura di rischi legati all'approvvigionamento delle risorse finanziarie.

La Società ha invece emesso un "Minibond" per Euro 3,5 milioni ed un prestito obbligazionario per Euro 1 milione per le cui condizioni si rimanda alle note illustrative.

Di seguito vengono commentati i diversi rischi finanziari cui è esposto Giglio Group.

Rischio di cambio

La Società predispose i propri dati finanziari in Euro e, in relazione al proprio business model, sostiene la maggior parte dei propri costi sempre in Euro. Il business model adottato permette alla Società di ridurre al minimo i rischi connessi alle oscillazione dei tassi di cambio.

Rischio di Credito

Il rischio di credito, ovvero il rischio che la Società subisca una perdita dalla circostanza che la controparte di un'attività finanziaria da essa detenuta sia inadempiente si ritiene risulti marginale e non costituisca una variabile rilevante del business in cui opera la Società.

Le transazioni effettuate sono generalmente regolate in tempi brevi e per i principali clienti sono spesso garantite da primari istituti di credito. Inoltre i crediti vengono monitorati giornalmente dalla direzione finanziaria in modo sistematico e puntuale.

Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. La società gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di Credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di uno sfasamento temporale tra gli stessi, la società ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e finanziamenti bancari.

G. Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio della Giglio Group S.p.A. e delle società controllate al 30 settembre 2017. In particolare una società viene considerata "controllata" quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinarne le politiche finanziarie ed operative, al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

Il bilancio consolidato è predisposto sulla base dei prospetti contabili redatti dalle singole società in conformità agli IFRS.

Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, il Gruppo ha:

- il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. A supporto di tale presunzione e quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- Accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- Diritti derivanti da accordi contrattuali;
- Diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata se i fatti e le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo. Il consolidamento di una controllata inizia quando il Gruppo ne ottiene il controllo e cessa quando il Gruppo perde il controllo stesso. Le attività, le passività, i ricavi ed i costi della controllata acquisita o ceduta nel corso dell'esercizio sono inclusi nel bilancio consolidato dalla data in cui il Gruppo ottiene il controllo fino alla data in cui il Gruppo non esercita più il controllo sulla società.

Le variazioni nelle quote di partecipazione in una società controllata che non comportano la perdita di controllo sono contabilizzate a patrimonio netto.

Se il Gruppo perde il controllo di una controllata, deve eliminare le relative attività (incluso l'avviamento), passività, le interessenze delle minoranze e le altre componenti di patrimonio netto, mentre l'eventuale utile o perdita è rilevato a conto economico. La quota di partecipazione eventualmente mantenuta deve essere rilevata al fair value.

I prospetti contabili delle società controllate comprese nell'area di consolidamento sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale, che prevede il recepimento integrale di tutte le voci del bilancio, prescindendo dalla percentuale di possesso azionario di Gruppo, nonché l'eliminazione delle operazioni intragruppo e degli utili non realizzati.

Sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le entità consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, i costi e i ricavi nonché gli oneri e i proventi finanziari e diversi iscritti nei conti economici delle stesse. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite realizzati tra le entità consolidate con le correlate rettifiche fiscali.

Aggregazioni aziendali e avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è determinato come somma del corrispettivo trasferito, misurato al fair value alla data di acquisizione, e dell'importo della partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, il Gruppo definisce se misurare la partecipazione di minoranza nell'acquisita al fair value oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. In particolare, l'avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo ed il valore delle partecipazioni di minoranza è determinato in proporzione alle quote di partecipazione detenute dai terzi nelle attività nette identificabili dell'acquisita.

I costi di acquisizione sono spesi nell'esercizio e classificati tra le spese amministrative. Quando il Gruppo acquisisce un business, classifica o designa le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere



alla data di acquisizione. L'eventuale corrispettivo potenziale da riconoscere è rilevato dall'acquirente al fair value alla data di acquisizione. La variazione del fair value del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, quale strumento finanziario che sia nell'oggetto dello IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione, deve essere rilevata nel conto economico. L'avviamento è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza dell'insieme del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per le interessenze di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il fair value delle attività nette acquisite eccede l'insieme del corrispettivo corrisposto, il Gruppo verifica nuovamente se ha identificato correttamente tutte le attività acquisite e tutte le passività assunte e rivede le procedure utilizzate per determinare gli ammontari da rilevare alla data di acquisizione. Se dalla nuova valutazione emerge ancora un fair value delle attività nette acquisite superiore al corrispettivo, la differenza (utile) viene rilevata a conto economico. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore (impairment), l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo che si prevede benefici delle sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita della dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa è determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Qualora l'aggregazione aziendale fosse realizzata in più fasi, al momento dell'acquisizione del controllo le quote partecipative detenute precedentemente sono rimisurate al fair value e l'eventuale differenza (positiva o negativa) è rilevata a conto economico.

In caso di acquisto di quote di minoranza, dopo l'ottenimento del controllo, il differenziale positivo tra costo di acquisizione e valore contabile delle quote di minoranza acquisite è portato a riduzione del patrimonio netto della Capogruppo. In caso di cessione di quote tali da non far perdere il controllo dell'entità, invece, la differenza tra prezzo incassato e valore contabile delle quote cedute viene rilevata direttamente a incremento del patrimonio netto, senza transitare per il conto economico.

Area di consolidamento

Informazioni sulle controllate:

Il bilancio consolidato del Gruppo include:

Perimetro di Consolidamento

Giglio Group S.p.A.	Italia	Controllante	
Nautical Channel Ltd	UK	Controllata	100%
Giglio TV	HK	Controllata	100%
Giglio USA	USA	Controllata	100%
Giglio (Shanghai) Tecnology Company Limited	Cina	Controllata	100%
IBOX SA	Svizzera	Controllata	100%
E-Volve Service USA	USA	Controllata	100%
IBOX S.r.l.	Italia	Controllata	100%
Class Tv Moda Holding	Italia	Joint Venture	50%

Società consolidate col metodo integrale:

Giglio Group S.p.A. (capogruppo)

Sede legale in Milano, Viale Tunisia 38 e sede operativa ed Amministrativa in Roma, Via dei Volsci, 163 – Capitale sociale Euro 3.208.050.

In particolare la società opera nel campo della editoria e nella distribuzione di contenuti televisivi e multimediali, anche attraverso i canali televisivi direttamente posseduti.

Dal 7 agosto 2015, la Società è quotata sul mercato AIM, con un flottante pari a circa il 23% è la compagine societaria è presente sul sito: www.giglio.org

GIGLIO TV HK Limited

Sede legale:

Room 1501 (659), 15/F, SPA Centre

53-55 Lockhart Road

Wanchai

HONG KONG,

Capitale sociale Euro 3.000.000, posseduto per il 100% da Giglio Group S.p.A. La società gestisce tutte le attività del gruppo rivolte al mercato cinese.

NAUTICAL CHANNEL

Sede Legale: 346a Farnham Road Slough Berkshire SL2 1BT (UK)

Capitale sociale Euro 5, posseduto per il 100% da Giglio Group S.p.A.

La società gestisce tutte le attività del gruppo legate al tema della Nautica per tutto il mondo.

GIGLIO USA LLC

Sede Legale: One Wall Street, 6th Floor

BURLINGTON, MA 01803

REPRESENTATIVE OFFICE

111 West 19th Street (6th Floor)

10011 New York, NY USA

Capitale sociale Euro 18 migliaia, posseduto per il 100% da Giglio Group S.p.A.

La Società ha lo scopo di sviluppare il modello di business della divisione Fashion sul mercato statunitense.

GIGLIO (Shanghai) TECHNOLOGY LIMITED COMPANY

Sede Legale: Shanghai International Finance Center

Century Avenue 8

Room 874, Level 8, Tower II

Shanghai, 200120

Capitale Sociale Euro 40 migliaia.

La Società ha lo scopo di sviluppare il modello di business della divisione Fashion sul mercato statunitense.

IBOX SA

Sede legale: Galleria 1 Via Cantonale, 6928 Manno, Svizzera

Capitale sociale: CHF 1.882.000

La società è un e-commerce service provider impegnata nella gestione dei siti on line di grandi marchi della moda made in Italy.

E-Volve Service USA

Sede legale: New York

Capitale sociale: Dollari 10.000

La società ha lo scopo di sviluppare il modello di business e-commerce della IBOX SA.

IBOX S.r.l.

Sede legale: Via Pier Della Francesca 39, 59100 Prato (PO)

Capitale sociale: Euro 20.000

La società è un e-commerce service provider impegnata nella gestione dei siti on line di grandi marchi della moda made in Italy.

Class TV Moda Holding è contabilizzata con il metodo del Patrimonio Netto.

Traduzione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella di presentazione

Conversione delle poste in valuta

Il bilancio consolidato è presentato in euro che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla capogruppo. Ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per misurare le voci comprese nei singoli bilanci. Il Gruppo utilizza il metodo del consolidamento diretto; l'utile o la perdita riclassificati a conto economico al momento della cessione di una controllata estera rappresentano l'importo che emerge dall'utilizzo di questo metodo.

Operazioni e saldi

Le operazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente nella valuta funzionale, applicando il tasso di cambio a pronti alla data dell'operazione.

Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio alla data del bilancio.

Le differenze di cambio realizzate o quelle derivanti dalla conversione di poste monetarie sono rilevate nel conto economico, con l'eccezione degli elementi monetari che costituiscono parte della copertura di un investimento netto in una gestione estera. Tali differenze sono rilevate nel conto economico complessivo fino alla cessione dell'investimento netto, e solo allora l'ammontare complessivo è riclassificato nel conto economico. Le imposte attribuibili alle differenze cambio sugli elementi monetari sono anch'essi essere rilevati nel prospetto di conto economico complessivo.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite ai tassi di cambio alla data di rilevazione iniziale della transazione. Le poste non monetarie iscritte al fair value in valuta estera sono convertite al tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore. L'utile o la perdita che emerge dalla conversione di poste non monetarie è trattato coerentemente con la rilevazione degli utili e delle perdite relative alla variazione del fair value delle suddette poste (i.e. le differenze di conversione sulle voci la cui variazione del fair value è rilevata nel conto economico complessivo o nel conto economico sono rilevate, rispettivamente, nel conto economico complessivo o nel conto economico).

Società del Gruppo

Alla data di bilancio, le attività e passività delle società del Gruppo sono convertite in euro al tasso di cambio di tale data, ricavi e costi di ogni prospetto di conto economico complessivo o conto economico separato presentato sono convertiti ai tassi di cambio alla data delle operazioni. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate nel prospetto di conto economico complessivo. All'atto della dismissione di una gestione estera, la parte di conto economico complessivo riferita a tale gestione estera è iscritta nel conto economico.



L'avviamento derivante dall'acquisizione di una gestione estera e le rettifiche al fair value dei valori contabili di attività e passività derivanti dall'acquisizione di quella gestione estera, sono contabilizzati come attività e passività della gestione estera e quindi sono espressi nella valuta funzionale della gestione estera e convertiti al tasso di cambio di chiusura d'esercizio.

H. Valutazione del fair value

Il Gruppo valuta al fair value ad ogni chiusura di bilancio la passività per earn out sorta dalla operazione di acquisizione della Giglio Fashion. Il Gruppo non ha altri strumenti finanziari o attività e passività misurate al fair value.

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Una valutazione del fair value suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- ▶ nel mercato principale dell'attività o passività;

oppure

- ▶ in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività.

Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per il Gruppo.

Il fair value di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

Una valutazione del fair value di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

Il Gruppo utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il fair value, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili.

Tutte le attività e passività per le quali il fair value viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del fair value, come di seguito descritta:

- ▶ Livello 1 - i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;

- ▶ Livello 2 – Input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;

► Livello 3 – tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

La valutazione del fair value è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del fair value in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione

Per le attività e passività rilevate nel bilancio al fair value su base ricorrente, il Gruppo determina se siano intervenuti dei trasferimenti tra i livelli della gerarchia rivedendo la categorizzazione (basata sull'input di livello più basso, che è significativo ai fini della valutazione del fair value nella sua interezza) ad ogni chiusura di bilancio.

Alla data di redazione del presente bilancio è presente per Euro 402.000 un corrispettivo potenziale (i.e. la passività per earn out) che è misurato al fair value categorizzabile come livello 3 e non vi sono state riclassifiche di livelli di fair value. Tale corrispettivo è stato rideterminato al 30 settembre 2017 rispetto al valore stimato al 31 dicembre 2016 (dopo aver liquidato Euro 1 milione di competenza del precedente esercizio) contabilizzando Euro 236 oltre ad Euro 166 già presenti in bilancio, per un totale di Euro 402, alla luce dell'aggiornamento dei risultati attesi relativamente ai target previsti contrattualmente, che mostrano risultati migliorativi rispetto a quanto disponibile al momento della stima del fair value effettuata nel corso del 2016 .

I. Criteri di valutazione

Il bilancio consolidato abbreviato per il periodo al 30 settembre 2017 è stato redatto in base allo IAS 34 Bilanci Intermedi. Il bilancio consolidato abbreviato non espone tutta l'informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale.

Per tale motivo è necessario leggere il presente bilancio consolidato abbreviato unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.

Inoltre, in sede di bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2017, le imposte sul reddito del periodo delle singole imprese consolidate sono determinate sulla base della miglior stima possibile in relazione alle informazioni disponibili e sulla ragionevole previsione dell'andamento dell'esercizio fino alla fine del periodo d'imposta.

J. Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal gruppo

Principi emessi ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio consolidato del Gruppo risultavano già emanati ma non ancora in vigore. L'elenco si riferisce a principi e interpretazioni che

il Gruppo si aspetta saranno ragionevolmente applicabili nel futuro. Il Gruppo intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

IFRS 9 Strumenti finanziari

Nel luglio 2015, lo IASB ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari che sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. L'IFRS 9 riunisce tutti e tre gli aspetti relativi al progetto sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore e hedge accounting. L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2018 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. Con l'eccezione dell'hedge accounting, è richiesta l'applicazione retrospettiva del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa. Per quanto riguarda l'hedge accounting, il principio si applica in linea generale in modo prospettico, con alcune limitate eccezioni. Il Gruppo adotterà il nuovo principio dalla data di entrata in vigore. Il Gruppo sta svolgendo un'analisi delle principali novità che l'IFRS 9 introdurrà e dei possibili impatti che potranno derivare dall'applicazione di tutti e tre gli aspetti trattati dall'IFRS 9.

IFRS 15 Ricavi derivanti da contratti con i clienti

L'IFRS 15 è stato emesso a maggio 2014 ed introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applicherà ai ricavi derivanti da contratti con i clienti, e sostituisce tutti gli attuali requisiti presenti negli IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi (IAS 18, IAS 11, IFRIC 13, IFRIC 15, IFRIC 18 e SIC 31). L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di beni o servizi al cliente. Il principio è efficace per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2018 o successivamente, con applicazione retrospettiva piena o modificata. E' consentita l'applicazione anticipata. Il Gruppo prevede di applicare il nuovo standard dalla data di efficacia obbligatoria, e valuterà l'applicazione retrospettiva modificata. Il Gruppo sta svolgendo un'analisi delle principali novità che l'IFRS 15 introdurrà e dei possibili impatti che potranno derivare dall'applicazione del nuovo standard.

IFRS 16 Leases

L'IFRS 16 è stato pubblicato nel gennaio 2016 e sostituirà lo IAS 17 Leasing, l'IFRIC 4, il SIC-15 e il SIC-27. L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei leasing (contratti che danno il diritto all'utilizzo dei beni di terzi) e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari in accordo con lo IAS 17. Il principio prevede due esenzioni per la rilevazione da parte dei locatari – contratti di leasing relativi ad attività di "scarso

valore” (ad esempio i personal computer, fotocopiatrici, ecc.) ed i contratti di leasing a breve termine (ad esempio i contratti con scadenza entro i 12 mesi od inferiore). Alla data di inizio del contratto di leasing, il locatario rileverà una passività a fronte dei pagamenti non variabili dei canoni di locazione (cioè la passività per leasing) ed un attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (cioè il diritto di utilizzo dell'attività). I locatari dovranno contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività. I locatari dovranno anche rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing, un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconoscerà generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività. La contabilizzazione prevista dall'IFRS 16 per i locatori è sostanzialmente invariata rispetto all'odierna contabilizzazione in accordo allo IAS 17 salvo che quest'ultimo considera la sostanza della transazione assimilabile all'acquisto di un bene mentre l'IFRS 16 si basa sul concetto di diritto di uso di un bene specifico. I locatori continueranno a classificare tutti i leasing utilizzando lo stesso principio di classificazione previsto dallo IAS 17 e distinguendo tra due tipologie di leasing: leasing operativi e leasing finanziari. L'IFRS 16 richiede ai locatari ed ai locatori un'informativa più estesa rispetto allo IAS 17. L'IFRS 16 entrerà in vigore per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2019 (il processo di omologa da parte della UE è a tutt'oggi ancora in corso). E' consentita l'applicazione anticipata, ma non prima che l'entità abbia adottato l'IFRS 15. Un locatario può scegliere di applicare il principio utilizzando un approccio pienamente retrospettico o un approccio retrospettico modificato. Le disposizioni transitorie previste dal principio consentono alcune facilitazioni. Il Gruppo sta svolgendo un'analisi delle principali novità che l'IFRS 16 introdurrà e dei possibili impatti che potranno derivare dall'applicazione del nuovo standard.

IFRIC 23 – Incertezze in merito alle imposte sul reddito

Nel giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione IFRIC 23 - Incertezze in merito alle imposte sul reddito. L'interpretazione chiarisce l'applicazione dei requisiti di riconoscimento e di misurazione stabilite nello IAS 12 Income Taxes quando esiste incertezza sui trattamenti fiscali.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2019.

Il Gruppo sta valutando gli effetti di queste modifiche sul proprio bilancio consolidato.

Principi emessi dalla UE e in vigore a partire dal Bilancio al 31 dicembre 2017

Modifiche allo IAS 12

Rilevazione di attività per imposte differite su perdite non realizzate Le modifiche chiariscono che un'entità deve considerare se la normativa fiscale limita le fonti di reddito imponibile a fronte delle quali potrebbe effettuare deduzioni legate al rigiro delle differenze temporanee deducibili. Inoltre, la modifica fornisce linee guida su come un'entità dovrebbe determinare i futuri redditi imponibili e spiega le circostanze in cui il reddito imponibile potrebbe includere il recupero di alcune attività per un valore superiore al loro valore di carico. Le entità devono applicare queste modifiche retrospettivamente. Comunque, al momento dell'applicazione iniziale delle modifiche, la variazione nel patrimonio netto di apertura del primo periodo comparativo potrebbe essere rilevata tra gli utili portati a nuovo in apertura (o in un'altra voce di patrimonio netto, a seconda dei casi), senza allocare la variazione tra gli utili portati a nuovo in apertura e le altre voci di patrimonio netto. Le entità che applicano questa facilitazione devono darne informativa. Queste modifiche sono in vigore per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2017 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Se un'entità applica anticipatamente queste modifiche ne deve dare informativa. Il Gruppo sta valutando gli effetti di queste modifiche sul proprio bilancio consolidato.

Modifiche allo IAS 7 Rendiconto finanziario

Le modifiche allo IAS 7 Rendiconto finanziario fanno parte dell'Iniziativa sull'Informativa dello IASB e richiedono ad un'entità di fornire informazioni integrative che consentano agli utilizzatori del bilancio di valutare le variazioni delle passività legate all'attività di finanziamento, includendo sia le variazioni legate ai flussi di cassa che le variazioni non monetarie. Al momento dell'applicazione iniziale di questa modifica, l'entità non deve presentare l'informativa comparativa relativa ai periodi precedenti. Queste modifiche sono in vigore per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2017 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata.

K. Stagionalità

Si segnala che l'attività del Gruppo, non evidenzia significative variazioni stagionali o cicliche. Il management non ha infatti identificato "un'attività altamente stagionale". Si segnala, per maggior comprensione, che l'attività del Gruppo risulta influenzata sia dal processo di trasformazione del business sia dal processo di integrazione delle nuove società acquisite a seguito dell'operazione di acquisto del Gruppo Ibox (già gruppo Evolve) avvenuta nel corso del presente esercizio. Ciò fa sì che il business della società risulti non ancora del tutto consolidato. A maggior ragione un'analisi volta alla ricerca di elementi stagionali dell'attività del Gruppo risulta allo stato attuale non significativa o apprezzabile.

L. Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, rispetto al precedente esercizio:

Organico	30.09.2017	31.12.2016	Variazioni
Dirigenti	3	-	3
Quadri	7	3	4
Impiegati	55	27	28
Operai	-	-	-
Altri	4	1	3
Totale	69	31	38

L'incremento delle risorse è influenzato prevalentemente dall'acquisizione del gruppo Evolve avvenuta il 27 aprile 2017.

Per il gruppo Giglio le principali assunzioni riguardano i 2 dirigenti (Direttore Generale e Direttore Digital) ed il responsabile amministrativo.

Nel corso dei nove mesi del 2017 non si sono registrate dimissioni.

M. Aggregazioni aziendali

Il 27 aprile 2017, il Gruppo ha acquisito il 100% delle azioni con diritto di voto di IBox S.A. (già Evolve Service S.A.), una società non quotata con sede in Europa specializzata nella gestione dei siti internet per l'e-commerce del lusso. Il Gruppo ha acquisito Evolve perché l'acquisizione permette di completare il progetto di business "e-commerce 4.0".

Evolve SA è una società di diritto svizzero il cui azionista di controllo era la società Tessilform SpA a cui fa capo il marchio Patrizia Pepe. Evolve SA oggi rappresenta una delle realtà più rilevanti nel panorama dell'e-commerce e compete con i più grandi operatori internazionali del retail online nei settori moda, beauty e design.

Il controvalore dell'operazione è pari a Euro 5,4 milioni, di cui Euro 1,5 milioni cash pagato alla data del closing utilizzando disponibilità proprie ed Euro 3,9 milioni tramite l'emissione di 1.222.000 nuove azioni Giglio Group riservate agli attuali azionisti di Evolve (prezzo implicito per azione pari a Euro 3,2).

L'operazione di acquisizione del Gruppo Ibox si configura come una business combination e, ai sensi di quanto previsto dall'"IFRS-3 - Aggregazioni Aziendali", Giglio Group S.p.A. è stata identificata quale soggetto "acquirente" ed il Gruppo Ibox quale soggetto "acquisito".

In attesa del compimento del processo di allocazione dei valori di acquisto delle attività, passività e passività potenziali del Gruppo Ibox, si è preliminarmente proceduto a determinare l'avviamento sulla base delle migliori informazioni alla data del 30 settembre 2017 con riferimento al sottogruppo acquisito, come sotto esposto nella tabella sottostante. Il Gruppo sta tuttavia acquisendo le informazioni necessarie per poter completare, così come consentito dall'IFRS 3, per



un periodo di 12 mesi dalla data di acquisizione, la misura finale dell'avviamento che emerge dal confronto tra il corrispettivo pagato ed il fair value delle attività nette acquisite e delle passività assunte alla data di acquisizione.

Costo di acquisto		5.410
Fair value delle attività e passività identificabili	- 2.173	
Avviamento	7.583	

ATTIVITÀ

B) Attività non Correnti

1. Attività materiali

Saldo 30.09.2017	6.369.098
Saldo 31.12.2016	6.965.001

La tabella sotto indica la suddivisione delle immobilizzazioni del gruppo:

Attività materiali	Impianti	Attrezzature	Mobili	Macchine elettroniche	Autovetture	Altri	Totale
Saldo netto al 31 dicembre 2016	6.763.192	23.976	37.432	5.599	107.882	26.921	6.965.001
- Incrementi	403.276	134.256	7.353	350	-	1.143	546.378
- Decrementi						(571)	(571)
- Ammortamenti	(1.265.230)	(3.003)	(17.953)	(9.171)	(27.919)	(16.024)	(1.339.299)
- Incrementi per variazione perimetro consolidamento	89.370	6.073	81.083	3.186		17.876	197.588
Saldo al 30 settembre 2017	5.990.608	161.302	107.915	(36)	79.963	29.345	6.369.098
Di cui:							
- Costo storico	16.957.679	383.909	324.417	126.807	419.395	167.362	18.379.569
- Fondo ammortamento al 30.09.2017	(10.967.071)	(222.607)	(216.501)	(126.843)	(339.432)	(138.017)	(12.010.470)

Le variazioni intercorse nell'esercizio precedente sono esposte di seguito:

Attività materiali	Impianto	Attrezzature	Mobili	Macchine elettroniche	Autovetture	Altri	Totale
Saldo netto al 31 dicembre 2015	7.952.635	38.031	35.989	4.643	107.650	22.497	8.161.445
- Incrementi	608.040	-	16.702	4.017	2.343	7.566	638.668
- Decrementi	-	(1.752)	-	-	-	-	(1.752)
- Ammortamenti	(1.797.483)	(12.303)	(15.259)	(3.061)	(2.111)	(3.142)	(1.833.359)
Saldo al 31 dicembre 2016	6.763.192	23.976	37.432	5.599	107.882	26.921	6.965.001

Di cui:

- Costo storico	16.430.072	177.630	193.106	122.917	419.395	159.832	17.502.952
- Fondo ammortamento al 31.12.2016	(9.666.881)	(153.654)	(155.674)	(117.318)	(311.513)	(132.910)	(10.537.950)

Al 30 Settembre 2017 si evidenziano incrementi pari a 608 migliaia riferiti principalmente ad impianti specifici (antenne e potenziamento infrastrutture di broadcasting) acquistati dalla divisione Mthree. Non ci sono stati decrementi significativi.

2. Attività immateriali

Saldo 30.09.2017	10.001.470
Saldo 31.12.2016	8.710.066

La composizione delle attività immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

attività immateriali	Diritti di edizione	Altre attività Immateriali	Totale
Saldo netto al 31 dicembre 2016	8.426.570	283.495	8.710.065
- Incrementi	3.585.077	55.858	3.640.935
- Ammortamenti	(2.505.813)	(96.164)	(2.601.977)
- Incrementi netti per variazione perimetro consolidamento	-	252.446	252.446
Saldo al 30 settembre 2017	9.505.834	495.635	10.001.470
Di cui:			
- Costo storico	19.321.726	4.195.933	23.517.659
- Fondo ammortamento al 30.09.2017	(9.815.892)	(3.700.298)	(13.516.190)

Le variazioni intercorse nell'esercizio precedente sono esposte di seguito:

Attività immateriali	Diritti di edizione	Altre attività Immateriali	Totale
Saldo netto al 31 dicembre 2015	5.292.881	358.650	5.651.531
-Riclassifica Avviamento RCS		(50.000)	(50.000)
- Incrementi	5.909.069	112.859	6.021.928
- Ammortamenti	(2.775.380)	(138.013)	(2.913.393)
Saldo al 31 dicembre 2016	8.426.570	283.496	8.710.066
Di cui:			
- Costo storico	15.736.649	3.587.569	19.324.218
- Fondo ammortamento al 31.12.2016	(7.310.079)	(3.254.074)	(10.564.153)

Nel periodo di riferimento il gruppo (Nautical Channel e Giglio TV) ha effettuato investimenti in diritti di distribuzione e costi di Dubbing pari ad Euro 3,6 milioni rappresentanti soprattutto i costi di doppiaggio per riadattare i contenuti in cinese.

Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate utilizzando un aliquota pari al 20% in quanto la vita utile ragionevole è stimata in 5 anni.

3. Avviamento

Saldo al 30.09.2017 11.718.064

Saldo al 31.12.2016 4.134.439

L'avviamento include:

- Euro 7.583 migliaia relativo differenza tra il corrispettivo dell'acquisto delle azioni del Gruppo Ibox pagato da Giglio Group S.p.A. ed il patrimonio netto consolidato del Gruppo Ibox così come commentato in precedenza nella sezione "Aggregazioni aziendali".
- Euro 4.084 migliaia relativi all'acquisizione di Giglio Fashion avvenuta nel mese di marzo 2016.
- Euro 50.000 è riferito all'acquisto di un ramo d'azienda da RCS contenente un canale televisivo (Yatch and Sail) e la sua Library di programmi TV. L'operazione è avvenuta nel 2003.

Il Gruppo effettua il test sulla riduzione di valore annualmente (al 31 dicembre) e quando le circostanze indicano la possibilità di una riduzione del valore recuperabile dell'avviamento. Il test sulla riduzione durevole di valore dell'avviamento e delle attività immateriali con vita utile indefinita è basato sul calcolo del valore d'uso. Le variabili utilizzate per determinare il valore recuperabile delle diverse unità generatrici di flussi di cassa (CGU) sono state illustrate nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.

Nel rivedere i propri indicatori di impairment il Gruppo prende in considerazione, tra gli altri fattori, il rapporto tra la propria capitalizzazione di mercato ed il proprio patrimonio netto contabile. Al 30 settembre 2017, la capitalizzazione di mercato del Gruppo era superiore al valore del patrimonio netto contabile, indicando così l'assenza di una potenziale perdita di valore delle attività materiali ed immateriali iscritte in bilancio. Conseguentemente gli amministratori non hanno effettuato un test di impairment al 30 settembre 2017 per i valori sopra esposti relativi all'avviamento.

4. Partecipazioni

Saldo al 30.06.2017 150.011

Saldo al 31.12.2016 -

Nel mese di aprile 2017 la società ha acquisito due partecipazioni di capitale nelle seguenti Società:

- Pegaso Srl pari al 3% del capitale

- Class TV Moda Holding: pari al 50% del capitale

Entrambe le partecipazioni hanno una valenza strategica per la distribuzione a livello mondiale dei contenuti TV per i settori Horse e Moda altamente sinergici per il business Media del gruppo.

La partecipazione in Pegaso S.r.l in conformità a quanto previsto dallo IAS 39, presenta un valore non significativo e risulta valutata al costo ridotto eventualmente per perdite. La partecipazione in Class Tv Moda Holding è valutata al patrimonio netto.

5. Crediti e altre attività non correnti

Saldo al 30.09.2017 **142.087**

Saldo al 31.12.2016 **139.658**

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da crediti di natura finanziaria, come evidenziato nel prospetto che segue.

Immobilizzazioni finanziarie	30.09.2017		Totale	31.12.2016	Variazioni
	Giglio group	Gruppo Ibox SA			
Depositi cauzionali	137.034	5.053	142.087	137.675	4.412
Altri	-	-	-	1.983	(1.983)
Totale	137.034	5.053	142.087	139.658	2.429

La voce "Depositi Cauzionali" include i depositi cauzionali versati relativamente ai contratti di affitto per gli immobili di Milano e Roma stipulati con:

- Immobiliare Ancora di Villa & C. S.r.l. per gli uffici di Milano, viale Tunisia;
- Rfezia Immobiliare Servizi S.p.A. per gli uffici di Roma;
- Interoute S.p.A. per la sede di San Giuliano Milanese (MI)

6. Rimanenze

Saldo al 30.09.2017 **8.470.831**

Saldo al 31.12.2016 **2.768.653**

Le rimanenze di magazzino del gruppo sono costituite da prodotti finiti destinati alla vendita. L'incremento rispetto allo scorso anno è da attribuire a Giglio Group S.p.A, divisione Fashion, alla controllata USA, divisione Fashion e alla controllata Ibox SA.

Al 30 settembre 2017 il criterio di valutazione utilizzato è il FIFO.

Si segnala che le rimanenze, nell'ambito della divisione Fashion B2B, si riferiscono a merce che permane per tempi assai brevi in quanto già preventivamente allocata a clienti finali dai quali si e'

ricevuto un relativo ordine di acquisto vincolante. Per quanto riguarda la merce in giacenza presso la società Ibox SA, nell'ambito della divisione Fashion B2C, si riferisce a beni pronti per essere consegnati al cliente consumatore finale e a resi dagli stessi da restituire ai brand clienti sulla base di accordi contrattuali. I resi, pertanto, transitano nei magazzini per il breve tempo necessario a perfezionare la riconsegna senza determinare rischi specifici.

Al 30 settembre, non si è provveduto ad effettuare ulteriori accantonamenti al fondo obsolescenza magazzino in quanto il rischio di invenduto si è ritenuto non significativo.

7. Crediti commerciali e altri crediti

Saldo al 30.09.2017 **17.552.580**

Saldo al 31.12.2016 **18.888.841**

Crediti commerciali	30.09.2017			Totale	31.12.2016	Variazione
	Giglio Group	Gruppo Ibox SA	Controllate			
Crediti verso clienti	7.841.115	4.638.018	4.449.663	16.928.796	17.571.784	(642.988)
Anticipi a fornitori	864.912	11.410	-	876.322	1.043.119	(166.797)
Depositi cauzionali	613.224	190.167	60.999	864.390	567.941	296.449
Altri crediti	490.714	84.488	36.803	612.005	490.714	121.291
Fondo svalutazione crediti	(784.717)	(944.215)	-	(1.728.932)	(784.717)	(944.215)
Totale	9.025.248	3.979.868	4.547.464	17.552.580	18.888.841	(1.336.260)

Relativamente a Giglio Group S.P.A., l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'accantonamento ad apposito fondo svalutazione crediti di Euro 784 migliaia.

Il decremento dei crediti verso clienti rispetto al 31 dicembre 2016 è prevalentemente attribuito sia alla politica di recupero crediti portata avanti dalla società, sia all'utilizzo di operazioni di factoring pro soluto messe in atto con Banca IFITALIA al fine di efficientare i DSO.

I depositi cauzionali sono principalmente riferito alla divisione Mthree ed in particolare si riferiscono ai contratti di affitto della banda satellitare, di durata annuale.

Gli anticipi a fornitori della Giglio Group sono da attribuire principalmente alla divisione Fashion e si riferiscono agli acconti sugli ordini della collezione PE 2017.

Per le controllate Nautical Channel e Giglio TV non si rilevano scostamenti rispetto al 31.12.2016 degni di nota. Si evidenzia che sia per GiglioTV che per Nautical Channel l'esposizione maggiore è verso la concessionaria cinese di pubblicità.

Al 30 settembre 2017 non si evidenziano scostamenti relativamente a quanto rilevato al 31 dicembre 2016 e sopra riportato.

8. Crediti tributari

Saldo 30.09.2017	8.302.361
Saldo 31.12.2016	1.797.561

I Crediti tributari si compongono principalmente come di seguito riportato.

Crediti per imposte	30.09.2017			Totale	31.12.2016	Variazione
	Giglio Group	Gruppo Ibox SA	Controllate			
Imposte anticipate	703.435	15.622	-	719.057	198.396	520.661
Totale attività fiscali differite	703.435	15.622	-	719.057	198.396	520.661
IRES	121.589	-	-	121.589	-	121.589
IRAP	40.732	-	-	40.732		40.732
Ritenute	10.805	82	-	10.887	11.603	(716)
INPS	2.710	-	-	2.710	2.710	(0)
INAIL	2.059	-	-	2.059	2.059	(0)
IVA	2.603.691	4.630.412	-	7.234.103	1.433.751	5.800.352
Altri	151.995	18.490	737	171.223	149.042	22.181
Totale crediti tributari correnti	2.933.582	4.648.984	737	7.583.304	1.599.165	5.984.139
Totale crediti tributari correnti	3.637.017	4.664.606	737	8.302.361	1.797.561	6.504.800

La voce include Attività fiscali differite pari ad Euro 719 migliaia relative principalmente alle imposte anticipate calcolate sulle perdite fiscali della capogruppo (Euro 498 migliaia) e all'effetto fiscale dei costi di IPO del 2015 (Euro 83 migliaia).

La voce include, nella parte corrente, tutti i crediti di natura fiscale per acconti pagati o crediti maturati. Si evidenzia che il credito IVA della Giglio Group si riferisce alla divisione Giglio Fashion ed è attribuibile al fatto che viene esercitata l'opzione di "esportatore abituale".

Il credito IVA pari ad Euro 4.630 migliaia della società Ibox SA è relativo ad IVA italiana ed è generato da operazioni di acquisto che la società conclude tramite la propria stabile organizzazione con sede in Italia che non viene compensato dalle operazioni di vendita le quali vengono effettuate all'estero e pertanto in esenzione IVA. Si evidenzia che la recuperabilità di tale credito risulta supportata da apposito parere rilasciato da autorevole studio fiscale.

Le imposte anticipate si reputano riassorbibili dagli imponibili futuri derivanti dal piano aziendale.

9. Altre attività e crediti diversi correnti

Saldo 31.09.2017	3.235.027
Saldo 31.12.2016	531.552

Altre attività	30.09.2017			31.12.2016	Variazione
	Giglio group	Gruppo Ibox SA	Totale		
Altri crediti	10.042	4.320	14.362	30.914	(16.552)
Ratei/Risconti attivi	1.562.969	1.657.696	3.220.665	500.638	2.720.027
Totale	1.573.011	1.662.016	3.235.027	531.552	2.703.475

I ratei e risconti attivi si riferiscono per la maggior parte:

- alla divisione Mthree per Euro 1.377 migliaia: trattasi di costi di competenza del trimestre successivo legato al contratto con Eutelsat;
- al Gruppo Ibox per Euro 1.302 migliaia: sono risconti relativi ai canoni per l'utilizzo del software gestionale per gli anni 2019 e seguenti fatturati anticipatamente.

10. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Saldo 30.09.2017	4.860.106
Saldo 31.12.2016	1.817.010

La voce "Disponibilità liquide" si compone come indicato nella sottostante tabella:

Disponibilità liquide	30.09.2017			Totale	31.12.2016	Variazione
	Giglio Group	Gruppo Ibox SA	Controllate			
Depositi bancari e postali	3.287.519	829.654	283.193	4.400.366	1.812.159	2.588.207
Denaro e valori in cassa	6.332	453.407	-	459.739	4.851	454.888
Totale	3.293.851	1.283.061	283.193	4.860.106	1.817.010	3.043.095

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione e sono connesse alle variazioni evidenziate nel rendiconto finanziario.

PASSIVITÀ

11. Patrimonio netto

Il capitale sociale al 30 settembre 2017 risulta essere composto da n.16.040.250 azioni del valore nominale di 0,20 Euro.

Le movimentazioni intervenute nel 2017 sono riconducibili a:

- Aumento di capitale per Euro 244 migliaia e della riserva sovrapprezzo per Euro 3.666 migliaia a seguito dell'operazione di acquisizione del Gruppo Ibox (già Gruppo Evolve).
- Destinazione del risultato consolidato al 31 dicembre 2016;
- Rilevazione perdita attuariale IAS 19;
- Rilevazione delta cambi;
- Effetto utili del periodo.

12. Fondi per rischi ed oneri e Benefici per i dipendenti (TFR)

Saldo 30.09.2017	668.268
Saldo 31.12.2016	282.864

Al 30 settembre 2017 i fondi rischi ed oneri si riferiscono principalmente al Fondo TFR (benefici ai dipendenti) che ammonta ad Euro 408 migliaia.

La movimentazione del Fondo TFR è la seguente:

(in migliaia di Euro)

Fondo TFR al 1.1.2017	283
Accantonamento 2017	43
Anticipi/utilizzi	(51)
(Utili)/Perdite attuariali	32
Variazione area di consolidamento	97
Net Interest	4
Saldo al 30 settembre 2017	408

Il valore residuo dei fondi rischi ed oneri si riferisce al fondo su resi e riferibile alla società Ibox SA.

Di seguito si indicano le principali basi tecniche demografiche ed economiche adottate ai fini delle valutazioni attuariali:

- probabilità di eliminazione per morte: tavola ISTAT 2015 (fonte ISTAT – Annuario Statistico Italiano 2016);
- probabilità di eliminazione per invalidità: nulle;
- probabilità di eliminazione per cause varie (dimissioni, licenziamenti): pari al 3% annuo per tutto il periodo di valutazione (desunte dai dati rilevati nonché dall'esperienza relativa a realtà similari);



- pensionamento previsto alla maturazione del primo requisito utile per la pensione I.N.P.S. stabilito dall'art. 24 della legge n. 214/2011;
- tasso annuo di inflazione: 0,6% per il quarto trimestre 2017, 1,6% per il 2018 e 1,5% per il 2019 (fonte: "Documento di Economia e Finanza 2017"); dal 2020 in poi è stato mantenuto il tasso annuo dell'1,5%;
- tasso annuo di incremento delle retribuzioni: pari all'inflazione per tutte le categorie e per tutto il periodo di valutazione;
- probabilità di richiesta di prima anticipazione: 2,5% per anzianità da 8 anni in poi;
- numero massimo di anticipazioni: 1;
- ammontare di anticipazione di TFR: 30% del TFR maturato.

Quanto all'ipotesi finanziaria, si fa presente che il tasso di attualizzazione è stato scelto, tenuto conto delle indicazioni dello IAS 19, con riferimento alla curva al 30.09.2017 di titoli AA emessi da emittenti corporate dell'area Euro e in funzione della durata media residua della passività relativa al TFR al 30.09.2017; pertanto, considerando che la durata media residua della passività è risultata pari a circa 17 anni, il tasso nominale annuo di attualizzazione ipotizzato nelle valutazioni è pari all'2%.

13. Passività fiscali differite

Saldo al 30.09.2017	286.941
Saldo al 31.12.2016	365.879

Al 30 settembre 2017 il saldo ammonta ad Euro 286 migliaia e si riferisce, principalmente, all'effetto fiscale differito calcolato su sull'allocazione del maggiore prezzo pagato (PPA sui cespiti) derivante dall'acquisizione di Mthree Satcom. In sede di acquisizione della partecipazione, infatti, il maggior prezzo calcolato come differenza tra il prezzo di acquisto e il patrimonio netto è stato riallocato ad incremento del valore dei cespiti. Il nuovo valore dei cespiti è supportato da un'apposita perizia tecnica. La riduzione rispetto al 31 dicembre 2016 è attribuibile alla movimentazione di tali imposte nel periodo.

14. Debiti finanziari correnti e non correnti

Saldo al 30.09.2017	19.290.847
----------------------------	-------------------

Saldo al 31.12.2016

12.053.853

I debiti finanziari si compongono come riportato nella tabella sottostante:

Debiti finanziari	30.09.2017			Totale	31.12.2016	Variazione
	Giglio Group	Gruppo Ibox SA	Controllate			
Correnti	(10.268.974)	(5.382)	(204.154)	(10.478.509)	(4.418.250)	(6.060.259)
Non correnti	(6.340.410)	(1.000.000)	(1.471.927)	(8.812.337)	(7.635.603)	(1.176.734)
Totale	(16.609.383)	(1.005.382)	(1.676.081)	(19.290.847)	(12.053.853)	(7.236.994)

Relativamente alla quota corrente, il dettaglio dei debiti finanziari è così composto:

Debiti finanziari correnti	30.09.2017	31.12.2016	Variazione
Quota a breve dei mutui	(1.979.779)	(1.907.281)	(72.498)
Totale mutui correnti	(1.979.779)	(1.907.281)	(72.498)
Linee anticipi fatture/Linee di credito	(6.872.333)	(1.288.984)	(5.583.349)
C/C passivo	(14.862)	-	(14.862)
Quota a breve earn-out	(402.000)	(1.000.000)	598.000
Prestito obbligazionario	(1.000.000)	-	(1.000.000)
Totale Giglio Group	(10.268.974)	(4.196.265)	(6.072.709)
Linea anticipo Giglio TV	(200.000)	(200.000)	-
C/C passivo Gruppo IBOX	(5.382)	-	(5.382)
C/C passivo NC	(4.154)	(21.985)	17.831
Totale	(10.478.509)	(4.418.250)	(6.060.260)

I debiti finanziari correnti fanno riferimento a:

- le linee di credito autoliquidanti come gli anticipi di fatture.
- il debito per la quota a breve di earn-out è stato corrisposto nei primi giorni del mese di aprile 2017 ai precedenti azionisti della Giglio Fashion S.p.A. per Euro 1 milione. La quota a breve del 2017 pari a Euro 402 migliaia (di cui Euro 166 migliaia rilevati nello scorso esercizio e classificati nei debiti finanziari a lungo al 31 dicembre 2016) è relativa alla quota da corrispondere nell'esercizio e rappresenta la miglior stima sulla base delle informazioni disponibili. Una quota pari a Euro 236 è stata rilevata nell'esercizio come costo dei nove mesi 2017 per le ragioni esposte al paragrafo H – valutazioni al fair value.

Relativamente alla quota non corrente, il dettaglio dei debiti finanziari è così composto:

Debiti finanziari non correnti	30.09.2017	31.12.2016	Variazione
Mutui passivi	(2.858.366)	(2.483.478)	(374.888)
Totale mutui correnti	(2.858.366)	(2.483.478)	(374.888)
Passività acquisto quota minoranza G-TV	(1.470.000)	(1.470.000)	-
Earn-out	-	(166.000)	166.000
Minibond	(3.482.044)	(3.516.125)	34.081

Altri	(1.927)	-	(1.927)
Totale Giglio Group	(7.812.337)	(7.635.603)	(176.734)
Debiti verso Tessilform	(1.000.000)	-	(1.000.000)
Totale Gruppo Ibox SA	(1.000.000)	-	(1.000.000)
Totale	(8.812.337)	(7.635.603)	(1.176.734)

I debiti finanziari non correnti sono rappresentati da mutui chirografari ed includono, inoltre:

- il Minibond contabilizzato in accordo con il criterio del costo ammortizzato pari ad Euro 3,5 milioni è stato emesso nel corso del 2016 dalla controllante Giglio Group S.p.A. Il Minibond è denominato “GIGLIO GROUP S.P.A. – 5,4% 2016-2022” ed è utilizzato per finanziare l’operazione di acquisto della società Giglio Fashion, con le condizioni:
 - Tasso: 5,4%
 - Durata: 6 anni
 - Preammortamento: 2 anni
- Il debito finanziario per Euro 1 milioni della società Ibox SA nei confronti del precedente azionista (Tessilform S.p.A) di Ibox SA (già Evolve SA);
- la voce “passività per acquisto quota di minoranza Giglio TV” per Euro 1.470 migliaia fa riferimento alla passività finanziaria relativa all’obbligo irrevocabile di acquisto della quota di partecipazione di minoranza da parte di Giglio, alla data del 30 giugno 2022. Tale passività, da una più attenta interpretazione del principio contabile IAS 32, è stata riclassificata tra i debiti finanziari. Tale riclassifica è stata adottata anche nel bilancio al 31 dicembre 2016.

La seguente tabella riepiloga i mutui della società Giglio Group S.p.A. in essere alla data del 30 settembre 2017 ed evidenzia la componente entro ed oltre l’esercizio successivo:

SITUAZIONE AL 30/09/2017 società giglio group spa

Banca	Importo del finanziamento	data di sottoscrizione	Residuo al 30/09/2017	Scadenza	Cap. esi. dal 01/10/2017 al 30/09/2018	Capitale esigibile entro la scadenza
BANCA DI SONDRIO						
Mutuo Chiro n. 076/111534	€ 1.500.000,00	07/04/2009	98.795 €	31/10/2018	78.641 €	20.154 €
Mutuo Ipotecario n. 076/1124006	€ 370.000,00	22/09/2013	120.148 €	31/03/2019	79.184 €	40.982 €
Mutuo Chiro n. 076/1096086 garanzia CNA	€ 500.000,00	31/01/2012	54.186 €	31/01/2018	54.186 €	0 €
Mutuo Chiro garantito da MCC	€ 1.200.000,00	30/09/2015	745.002 €	30/09/2020	239.707 €	505.295 €
UNICREDIT BANCA						
Mutuo Chiro n. 0550004496375 garanzia MCC	€ 500.000,00	04/06/2014	0 €	30/06/2017	0 €	0 €
INTESA						
Mutuo Chiro n. 0735073124054 garanzia MCC	€ 500.000,00	11/02/2014	0 €	11/02/2019	0 €	0 €
Mutuo Chiro n. 01C1047064969	€ 1.000.000,00	28/06/2017	951.907 €	28/06/2022	194.338 €	757.569 €
MONTE PASCHI DI SIENA						
Mutuo Chiro n. 741605922/62	€ 500.000,00	24/06/2011	0 €	30/06/2017	0 €	0 €
Mutuo Chiro n. 74167580/60 garanzia CDP e SACE	€ 500.000,00	29/10/2014	250.000 €	31/12/2019	100.000 €	150.000 €
BANCA POP. NOVARA E VERONA						
Mutuo Chiro n. 1065/472981 garanzia CDP	€ 100.000,00	18/02/2015	17.459 €	31/03/2018	17.459 €	0 €
Mutuo Chiro n. 02986637	€ 202.000,00	28/06/2016	0 €	28/06/2017	0 €	0 €
Mutuo Chiro n. 03528422	€ 500.000,00	30/01/2017	436.465 €	31/01/2022	97.065 €	339.400 €
Mutuo Chiro n. 03709516	€ 200.000,00	24/06/2017	175.477 €	30/06/2019	99.446 €	76.031 €
BANCA POP di BERGAMO						
Mutuo N. 004/01141252 garanzia MCC	€ 300.000,00	17/06/2015	84.272 €	17/06/2018	84.272 €	0 €
Mutuo N. 004/01187014 mutuo chiro	€ 600.000,00	29/07/2016	454.668 €	29/07/2020	148.394 €	306.274 €
CREDEM						
Mutuo N.0527059285 garanzia MCC	€ 700.000,00	21/06/2016	483.219 €	21/06/2020	174.679 €	308.540 €
CARIGE						
Finanziamento 36 mesi	€ 500.000,00	02/06/2017	486.482 €	31/08/2020	177.365 €	309.117 €
TOTALE GIGLIO GROUP	€ 9.672.000,00		4.358.078 €		1.544.717 €	2.813.361 €
CREDEM						
Mutuo n. 7020946	€ 800.000,00	12/11/2015	313.739 €	12/11/2018	288.734 €	45.005 €
CREVAL						
Mutuo n.61482	€ 500.000,00	09/04/2015	157.817 €	31/10/2018	157.817 €	0 €
TOTALE GIGLIO FASHION	€ 1.300.000,00		471.556 €		426.551 €	45.005 €
INTESA						
Mutuo Chiro n. 0194073132771	€ 100.000,00	28/02/2014	8.511 €	31/01/2018	8.511 €	0 €
TOTALE M-Three	€ 100.000,00		8.511 €		8.511 €	0 €
Totale complessivo						2.858.366 €
Totale complessivo						4.838.145 €
Totale complessivo						1.979.779 €

of

15. Debiti commerciali

Saldo 30.09.2017 **31.083.768**

Saldo 31.12.2016 **18.310.718**

Debiti commerciali	30.09.2017			Totale	31.12.2016	Variazione
	Giglio group	Gruppo Ibox SA	Controllate			
Anticipi da clienti	(9.165)	-	-	(9.165)	(117.013)	107.848
Fornitori di beni e servizi	(13.280.153)	(14.554.582)	(1.673.849)	(29.508.584)	(16.552.026)	(12.956.558)
Note credito da emettere	(555.408)	-	(118)	(555.526)	(616.821)	61.295
Provvidenze c/note di credito da emettere	(476.314)	-	-	(476.314)	(490.714)	14.400
Depositi cauzionali	(534.180)	-	-	(534.180)	(534.144)	(36)
Altri debiti commerciali	-	-	-	-	-	-
Totale	(14.855.219)	(14.554.582)	(1.673.967)	(31.083.768)	(18.310.718)	(12.773.050)

Il decremento dei debiti verso fornitori è da attribuire alla normale gestione caratteristica e anche al fatto che la società sta cercando di allineare i DSO con i DPO .

Relativamente a Giglio Group S.p.A.:

- Le note di credito da emettere riferite alla divisione M-Three sono relative al cliente\fornitore Eutelsat a fronte della normale gestione della banda satellitare;
- I depositi cauzionali della divisione M-Three si riferiscono ai depositi cauzionali versati dai clienti a fronte dei contratti;
- Provvidenze c/note di credito da emettere si riferiscono ai contributi ricevuti dallo Stato (provvidenze) tipici del settore che in parte devono essere restituiti ai clienti.

Relativamente alle controllate sia per GiglioTV che per Nautical Channel, la maggiore esposizione è verso il fornitore cinese FX per i costi relativamente al "dubbing".

16. Debiti d'imposta

Saldo 30.09.2017 **1.386.540**

Saldo 31.12.2016 **1.337.944**

Debiti per imposte	30.09.2017			Totale	31.12.2016	Variazione
	Giglio group	Gruppo Ibox SA	Controllate			
Erario c/ritenute	(60.733)	(10.275)	-	(71.008)	(114.912)	43.904
Erario C/iva	-	(84.445)	-	(84.445)	(362.608)	278.163
Erario C/imposte	(254.979)	(90.108)	(813.875)	(1.158.962)	(812.141)	(346.821)
Enti previdenziali	(47.928)	(24.197)	-	(72.125)	(48.282)	(23.843)
Totale	(363.641)	(209.025)	(813.875)	(1.386.540)	(1.337.943)	(48.597)

I debiti tributari fanno riferimento principalmente ai debiti per ritenute ed imposte conseguenti alla normale operatività della società.

17. Altre passività correnti

Saldo 30.09.2017 **1.371.663**

Saldo 31.12.2016 **616.135**

Altre passività correnti	30.09.2017			Totale	31.12.2016	Variazione
	Giglio group	Gruppo Ibox SA	Controllate			
Debiti v/dipendenti	(255.760)	(86.637)	-	(342.397)	(208.472)	(133.925)
Risconti passivi	(454.969)	(289.717)	-	(744.685)	(407.568)	(337.117)
Debiti diversi	(6.253)	(264.683)	(13.644)	(284.580)	(95)	(284.485)
Totale	(716.982)	(641.037)	(13.644)	(1.371.663)	(616.135)	(755.528)

La voce risconti passivi si riferisce sostanzialmente a ricavi di competenza dell'esercizio successivo. In particolare per la divisione Mthree si tratta dei canoni di banda satellitare che vengono fatturati in anticipo.

18. Informazioni sul conto economico

La tabella sottostante evidenzia i principali scostamenti intervenuti nei nove mesi 2017 sul conto economico del gruppo.

CONTRO ECONOMICO COMPLESSIVO (importi in €)	30.09.2017	30.09.2016	variazione	var %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.735.652	22.594.906	27.140.747	120,1%
Altri ricavi	398.489	899.758	(501.269)	(55,7)%
Variazione delle rimanenze	3.588.986	1.541.917	2.047.069	132,8%
Costi di acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(33.830.991)	(11.738.990)	(22.092.001)	188,2%
Costi per servizi	(12.263.424)	(5.748.429)	(6.514.995)	113,3%
Costi per godimento beni terzi	(629.505)	(388.024)	(241.481)	62,2%
Costi operativi	(46.723.919)	(17.875.442)	(28.848.477)	161,4%
Salari e stipendi	(1.588.373)	(781.617)	(806.756)	103,2%
Oneri sociali	(409.937)	(224.005)	(185.931)	83,0%
TFR	(32.832)	(41.944)	9.112	(21,7)%
Costo del personale	(2.031.141)	(1.047.567)	(983.575)	93,9%
Ammortamenti imm.ni immateriali	(2.601.977)	(1.549.553)	(1.052.424)	67,9%
Ammortamenti imm.ni materiali	(1.339.299)	(1.315.829)	(23.470)	1,8%
Svalutazione	0	(53.520)	53.520	(100,0)%
Ammortamenti e svalutazioni	(3.941.276)	(2.918.903)	(1.022.373)	35,0%
Altri costi operativi	(476.087)	(451.923)	(24.164)	5,3%
Risultato operativo	550.703	2.742.746	(2.192.043)	(79,9)%
Proventi (oneri) finanziari netti	(528.259)	(304.738)	(223.520)	73,3%
Risultato prima delle imposte	22.444	2.438.007	(2.415.563)	(99,1)%
Imposte sul reddito	26.818	(836.717)	863.535	(103,2)%
Risultato netto di esercizio	49.262	1.601.291	(1.552.029)	(96,9)%

ef

Al 30 settembre 2017 i ricavi ammontano ad Euro 49,7 milioni contro 22,5 milioni relativi al 30 settembre 2016. La variazione positiva è da attribuire principalmente:

- sia al contributo della divisione Giglio Fashion per i nove mesi 2017 rispetto ai 7 mesi del 2016 (la divisione Giglio Fashion ha contribuito ai risultati economici dell'esercizio 2016 a partire dalla data di acquisizione, ossia il 14 marzo 2016);
- Sia all'ingresso del Gruppo Ibox dalla data di acquisizione (il 27 aprile 2017).

Relativamente alle altre controllate i ricavi aumentano per Giglio Tv per un importo di Euro 500 migliaia grazie alle maggiori vendite legate alle campagne pubblicitarie verso China International, concessionaria cinese di pubblicità. Mentre per Nautical Channel l'andamento dei ricavi è in linea con il corrispondente periodo del precedente esercizio.

Con riferimento a Giglio Usa i ricavi incrementano per Euro 1,1 milione circa. Ciò è dato dal fatto che i risultati economici contribuiscono rispetto al precedente esercizio per gli interi 9 mesi (la subsidiary è stata costituita nel mese di maggio 2016).

L'aumento generale dei costi operativi è direttamente collegabile all'incremento dei ricavi commentati in precedenza.

In particolare, l'aumento dei costi per servizi è attribuibile sia agli oneri sostenuti dalla società per il processo di translisting sia all'ingresso del gruppo Ibox.

I costi per godimento per beni di terzi sono prevalentemente relativi a Giglio Group ed includono affitti passivi per le sedi Milano, Roma, Genova.

Gli affitti sono regolati da contratti stipulati con:

- Immobiliare Ancora di Villa E C. S.r.l. per gli uffici di Milano, viale Tunisia;
- Rfezia Immobiliare Servizi S.p.A. per il teleporto della sede di Roma;
- Interoute S.p.A. per il teleporto della sede di San Giuliano (MI);
- Max Factory S.r.l.: immobiliare di proprietà di Alessandro Giglio che loca a Giglio Group S.p.A. gli uffici della sede di Genova – palazzo della Meridiana e di Roma - Via dei Volsci. In relazione sulla gestione abbiamo dato evidenza di queste prestazioni in quanto considerate verso parti correlate.

Il costo del personale si incrementa rispetto al 30 settembre 2016 per un totale pari ad Euro 992 migliaia per il contributo del gruppo Evolve ma anche per il fatto che la Società ha iniziato ad investire per adeguare la struttura alla nuova realtà di EIP.

L'aumento degli ammortamenti è strettamente connesso agli incrementi degli investimenti. Si rimanda quindi alla sezione apposita delle note illustrative.

La voce altri costi operativi include al 30 settembre 2017 l'importo pari a Euro 236 migliaia relativo all'earn out commentato in precedenza.

La voce altri costi operativi al 30 settembre 2016 si riferisce principalmente a minori costi per servizi non contabilizzati nell'esercizio precedente per errate stime.

Gli oneri finanziari aumentano rispetto al 30 settembre 2016 per effetto principalmente connesso al Minibond ed al Factoring.

L'incidenza delle imposte si riduce a fronte del maggiore impatto sul risultato delle controllate estere che godono di aliquote di tassazione migliore e grazie all'effetto delle imposte anticipate rilevate sulla capogruppo che ammontano ad Euro 497 migliaia e commentate nella sezione "crediti tributari".

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale della Controllante Giglio Group S.p.A.

Amministratori	Euro
A.Giglio	180
M.Mancini	15
A.Lezzi	10
G.Mosci	10
Y.Zaho	10
	<hr/>
	225

Sindaci	Euro
R.Pontesilli	15
C.Tundo	10
G.Ritucci	10
	<hr/>
	35

Qualifica	Compenso
Amministratori	225.000
Collegio sindacale	35.000

of

I compensi alla Società di revisione ammontano, per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2017, complessivamente a 184 migliaia Euro e si riferiscono all'incarico di revisione della semestrale, alla revisione dei dati proforma, al processo di translisting e all'incarico sulla novestrale.

I compensi agli amministratori, sindaci e alla società di revisione esposti non includono le spese vive caricate.

19. Operazioni con parti correlate (Art.2427 co.1 n.22 – bis c.c.)

La società ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427, comma 2, del Codice Civile) a condizioni che non si discostano da quelle di mercato.

I rapporti di natura finanziaria ed economica con le controllate sono dettagliate nel paragrafo 12 nella relazione sulla gestione.

20. Impegni e garanzie, passività potenziali

Garanzie

Alla data di chiusura del bilancio, la società ha prestato garanzie nei confronti di soggetti terzi.

Su alcuni Mutui Passivi, al 30 settembre 2017 è presente la fidejussione personale del Dott.

Alessandro Giglio.

Di seguito si espone il dettaglio:

	Valore Garanzia	Importo garantito
MPS	€ 1.047.500	€ 250.000
B.POP Sondrio	€ 3.470.000	€ 1.194.026
B.POP Sondrio	€ 1.500.000	€ 98.795
Banca Sella	€ 246.000	€ 199.806
B. POP. Novara	€ 650.000	€ 650.000
FACTORIT	€ 360.000	€ 136.044
UNICREDIT	€ 536.250	€ 536.250
UNIPOL	€ 330.000	€ 3.351

Passività potenziali

Alla data di chiusura del bilancio, non sussistono passività potenziali non iscritte in bilancio.

21. Analisi dei rischi finanziari (IFRS 7)

I rischi finanziari esistenti sono totalmente a carico della controllante GIGLIO GROUP S.P.A.

Il presente bilancio è redatto nel rispetto delle disposizioni di cui all'IFRS 7, che richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alle performance, alla

esposizione finanziaria, al livello di esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, nonché una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie contabilizzate al costo ammortizzato che maturano interessi a tasso fisso o variabile. Il valore contabile potrebbe essere influenzato da cambiamenti del rischio di credito o di controparte.

Finanziamento a medio termine

La Società presenta, alla data del 30 settembre 2017, una posizione finanziaria netta negativa pari a circa Euro 14,4 milioni (per la base di calcolo e la riconciliazione dei dati si rimanda alla apposita tabella esposta in relazione sulla gestione). Tali debiti sono inclusivi anche del Minibond emesso per finanziare l'acquisizione di Giglio Fashion (per ulteriori informazioni si rimanda a già quanto in precedenza detto nella presenti note illustrative e commentato in relazione sulla gestione) e di finanziamenti bancari a medio termine chirografari e della quota di Simest riclassificata.

I contratti medesimi contengono clausole ed impegni, in capo al debitore, tipici per tale tipologia di contratti di finanziamento, la cui violazione potrebbe dar luogo ad ipotesi di decadenza dal beneficio del termine, risoluzione espressa o recesso dal rapporto contrattuale e, conseguentemente, al rimborso anticipato delle somme erogate. Tra queste clausole ed impegni si segnalano le seguenti:

- un obbligo di canalizzazione di una quota lavoro di Giglio Group S.p.A non inferiore al 10% del fatturato annuo per tutta la durata del finanziamento, con un aumento dello spread pari ad 1 punto in caso di mancato mantenimento del covenant con riferimento al contratto di finanziamento stipulato con Banca Monte dei Paschi di Siena in data 24 giugno 2011, per un ammontare complessivo pari ad Euro 500.000;
- una clausola di risoluzione a favore della Banca Monte dei Paschi di Siena al verificarsi di eventi di c.d. "Rimborso Anticipato" nell'ambito di ulteriori finanziamenti concessi dalla Banca Monte dei Paschi di Siena o da un soggetto del gruppo Monte dei Paschi di Siena con riferimento al contratto di finanziamento stipulato con Banca Monte dei Paschi di Siena in data 29 ottobre 2014 per un ammontare complessivo pari ad Euro 500.000;
- una clausola che attribuisce facoltà di recesso a favore di Banca Intesa Sanpaolo nel caso di inadempimento di obbligazioni creditizie, finanziarie o di garanzia nei confronti di qualsiasi soggetto o, ancora, la risoluzione o il recesso per fatto imputabile all'Emittente da qualsiasi contratto da questo stipulato con riferimento al contratto di finanziamento stipulato con

Banca Intesa Sanpaolo in data 11 febbraio 2014, per un ammontare complessivo pari ad Euro 500.000.

Nonostante la Società monitori attentamente l'evoluzione della propria esposizione finanziaria, l'eventuale violazione degli impegni contrattuali o il mancato pagamento di rate, eventuali mancati rinnovi o revoche delle linee attualmente in essere, anche per effetto di eventi estranei alla volontà e/o attività dell'Emittente e/o delle società del Gruppo, potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

Nel paragrafo 14 sono riepilogati i finanziamenti in essere con riferimento alla società Giglio Group S.p.A..

Scoperti bancari

Gli scoperti bancari sono assistiti da garanzie d'importo variabile prestate dal Dott. Alessandro Giglio.

Si evidenzia inoltre che la Società ha emesso nel 2016 un Minibond per un importo pari ad Euro 3,5 milioni utilizzato per finanziare l'operazione di acquisto della società Giglio Fashion, con le condizioni. Il minibond è quotato sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT.

Il prestito obbligazionario in oggetto ha durata pari a 6 anni ed è costituito da 35 titoli emessi alla pari ad un prezzo equivalente al 100% del valore nominale (Euro 100 migliaia ciascuno). Le obbligazioni sono fruttifere di interessi a partire dalla data di godimento (10 marzo 2016) fino alla data di scadenza (10 marzo 2022) oppure, alla data di un eventuale rimborso anticipato. Il tasso di interesse nominale annuo lordo è pari al 5,4%, a meno che non si verificano eventi di Step-up, i quali porterebbero ad una maggiorazione del tasso di 0,5 punti percentuali per il mancato rispetto dei seguenti covenants finanziari, la cui data di verifica è il 31 dicembre di ogni anno restando inteso che la prima data di Calcolo è stata il 31 dicembre 2016:

- $PFN / EBITDA \leq 3,5$;
- $PFN / Patrimonio Netto \leq 2,0$;
- $EBITDA / OF \geq 5,0$.

Il piano di ammortamento di ciascuna obbligazione prevede il rimborso delle quote capitale in rate semestrali costanti pari a Euro 12,5 migliaia a partire al 10 settembre 2018.

Si rileva che in data 26 maggio 2017 è stato emesso un prestito obbligazionario, sottoscritto da Banca Sella, per Euro 1 milione costituito da n.10 obbligazioni al portatore dal valore nominale di Euro 100 migliaia. Il prestito obbligazionario ha una durata di un anno con un interesse pari al 2,9%.

22. Utile per azione

L'utile base per azione attribuibile ai detentori di azioni ordinarie della società è calcolato dividendo l'utile per il numero di azioni in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

23. Utile diluito per azione

Non vi sono effetti diluitivi.

24. Informazioni relative al valore equo fair value degli strumenti finanziari (Art.2427 bis c.c.)

Il gruppo non ha in essere strumenti finanziari derivati. Si rileva che il valore contabile delle attività e passività finanziarie iscritte in bilancio approssima il loro fair value ad eccezione della passività finanziaria relativa all'earn out commentato nel paragrafo H "Valutazione del fair value", cui si rimanda per maggiori approfondimenti. Conseguentemente, come indicato dall'IFRS 7 non si fornisce ulteriore informativa e si rimanda alle rispettive aree per ulteriori dettagli.

Milano, 12 dicembre 2017





Giglio Group S.p.A.

**Bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre
2017**

**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato intermedio abbreviato**

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio abbreviato

Al Consiglio di Amministrazione di
Giglio Group S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 settembre 2017, dal prospetto di conto economico e conto economico complessivo consolidati, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidati, dal rendiconto finanziario consolidato per il periodo di nove mesi chiuso a tale data e dalle relative note illustrative della Giglio Group S.p.A. e controllate (Gruppo Giglio). Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Giglio per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2017 è stato predisposto ai soli fini dell'inserimento dello stesso nel prospetto informativo predisposto, ai sensi del Regolamento 809/2004/CE, nell'ambito del processo di ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di azioni ordinarie della Giglio Group S.p.A.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all' *International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Giglio per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2017, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

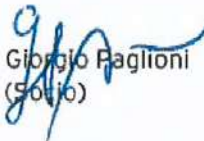


Altri aspetti

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Giglio per il periodo chiuso al 30 settembre 2016 non è stato sottoposto a revisione contabile, né completa né limitata.

Milano, 14 dicembre 2017

EY S.p.A.


Giorgio Paglioni
(Socio)

